

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA ANNUALE ERVET 2016

DELIBERA G.R. 2304/2015

PROGETTO C9

O.R.S.A.

OSSERVATORIO REGIONALE DEL SISTEMA ABITATIVO

AGGIORNAMENTO INFORMATIVO DI ALCUNI CAPITOLI

DEL RAPPORTO REGIONALE 2015

a cura di:

Committente:

Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna

Assessorato	Politiche di Welfare e Politiche Abitative
Direzione Generale	Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio	Qualità Urbana e Politiche Abitative

Unità di Ricerca O.R.S.A.:

Maria Gabriella Porrelli	Regione Emilia-Romagna – Responsabile dirigenziale: gestione e sviluppo dell'Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo - <i>Responsabile del Progetto ORSA per la Regione Emilia-Romagna</i>
Anna Baldisserri	Ervet – ricercatrice
Elena Bortolotti	Ervet – ricercatrice
Sara Brondelli	Ervet– rilevatrice
Daniela Saverino	Regione Emilia-Romagna – Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative
Daniele Ganapini	Ervet - <i>Responsabile del Progetto ORSA per Ervet</i>

Si ringraziano per il loro contributo: la Banca d'Italia, l'ISTAT, e l'Agenzia delle Entrate - OMI; le Amministrazioni Provinciali e Municipali, le ACER e Unioncamere dell'Emilia-Romagna; le associazioni regionali di categoria e tutte le persone che presso queste e altre organizzazioni, ivi inclusi gli uffici dell'Amministrazione Regionale, hanno direttamente collaborato alla ricerca.

Documento a cura di Ervet

Revisione del mese di gennaio 2017

Sommario

PREMESSA	5
I. POPOLAZIONE E DOMANDA RESIDENZIALE	7
I.1. Entità e andamento della popolazione regionale	7
I.1.1. Distribuzione territoriale della popolazione.....	7
I.1.2. Struttura e dinamica delle famiglie	14
I.2. Trasformazioni e tendenze demografiche.....	23
I.2.1. Flussi naturali e migratori.....	24
I.2.2. La presenza straniera.....	29
I.2.3. La struttura per età.....	36
I.2.4. Proiezioni e previsioni	45
II. LOCAZIONI, SFRATTI E MISURE DI SOSTEGNO ALL’AFFITTO. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
II.1. I canoni di locazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
II.2. Gli sfratti ed i pignoramenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
II.3. L’Edilizia Residenziale Pubblica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
III. PARCO ALLOGGI ED ATTIVITA’ EDILIZIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
III.1. L’attività edilizia secondo i dati ISTAT sulla progettazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
III.2. Il contesto settoriale: Oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e altre entrate edilizie assimilabili..	Errore. Il segnalibro non è definito.
III.3. Il patrimonio immobiliare residenziale	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV. MERCATO IMMOBILIARE E ASPETTI COLLEGATI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
IV.1. L’andamento del mercato immobiliare	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.1.1. Le transazioni normalizzate.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.1.2. L’intensità del mercato immobiliare	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.1.3. Gli alloggi compravenduti per dimensione	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.1.4. Il fatturato immobiliare	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.1.5. L’importo medio di mutuo	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.2. Gli acquisti con mutuo ipotecario.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
IV.3. Andamento e livelli dei prezzi del mercato immobiliare.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

Il rapporto dell'Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo è stato realizzato nel 2015 con riferimento ai seguenti capitoli.

- **Popolazione e domanda residenziale.**

Dove, come e quanto cresce la popolazione portatrice di domanda abitativa. Quali cambiamenti e tendenze si riscontrano nella struttura delle persone e delle famiglie residenti al termine di un periodo di consistente crescita demografica, ora che i processi di immigrazione sono in rallentamento.

- **Locazione, sfratti e misure di sostegno all'affitto**

L'andamento dei canoni di locazione e dei provvedimenti di sfratto, la disamina dei dati sulla domanda e l'offerta di servizi di edilizia residenziale pubblica, l'entità delle domande di ricorso ad altri strumenti pubblici sono i principali temi trattati in questo capitolo.

- **Parco alloggi e attività edilizia.**

Le caratteristiche dello stock abitativo in un momento di crisi settoriale, come evidenzia l'attività progettuale di nuova costruzione ma soprattutto tramite una analisi delle trasformazioni del patrimonio immobiliare a destinazione residenziale esistente in regione.

- **Mercato immobiliare e aspetti collegati.**

Compravendite, prezzi e fatturato del comparto abitativo quali misura dell'efficienza del mercato immobiliare nell'allocazione delle risorse rispetto ai fabbisogni, con analisi sui mutui ipotecari e sulla distribuzione territoriale dei fenomeni.

- **Contesto socio-economico e quadro riassuntivo**

Il riepilogo delle principali informazioni contenute nei precedenti capitoli, introdotto da una nota economica di ordine generale, quale visione d'insieme del complesso mosaico che compone la condizione abitativa: un testo accompagnato da grafici e schemi sinottici inquadra in tale contesto tendenze riguardanti il breve periodo e dati strutturali.

L'aggiornamento coi dati 2016 non riguarda tutti gli argomenti ma si concentra su quattro capitoli importanti:

1. Popolazione e domanda residenziale
2. Locazioni, sfratti e misure di sostegno all'affitto
3. Parco alloggi ed attività edilizia
4. Mercato immobiliare e aspetti collegati

che, nella tabella successiva, sono considerati in dettaglio e per i quali è data una indicazione relativamente a una rivisitazione totale o parziale.

Tale azione da peraltro evidenzia di come i progressivi aggiornamenti delle parti del sito, se rese opportunamente consultabili, continuino a comporre un mosaico in grado di essere portato a sintesi secondo le modalità già in essere e quelle che saranno ulteriormente approfondite nel 2017.

Capitoli/Paragrafi	Aggiornato	Note
I. POPOLAZIONE E DOMANDA RESIDENZIALE	SI	All'interno del capitolo sono rimaste invariate tabelle e commenti inerenti il Censimento 2011, poiché di carattere storico.
I.1. Entità e andamento della popolazione regionale	SI	
I.1.1. Distribuzione territoriale della popolazione	SI	
I.1.2. Struttura e dinamica delle famiglie	SI	
I.2. Trasformazioni e tendenze demografiche	SI	
I.2.1. Flussi naturali e migratori	SI	
I.2.2. La presenza straniera	SI	
I.2.3. La struttura per età	SI	
I.2.4. Proiezioni e previsioni	NO	Gli scenari demografici non sono stati aggiornati, nei grafici sono aggiornati i dati della popolazione anagrafica ed è stata spostata la linea di demarcazione al 2027
II. LOCAZIONI, SFRATTI E MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO	NO	
II.1. I canoni di locazione	SI	
II.2. Gli sfratti ed i pignoramenti	SI/NO	Non sono ancora disponibili i dati aggiornati relativi ai pignoramenti
II.4. L'Edilizia Residenziale Pubblica	SI	
III. PARCO ALLOGGI ED ATTIVITÀ EDILIZIA	SI	
III.1. L'attività edilizia secondo i dati ISTAT sulla progettazione	SI	
III.2. Il contesto settoriale: Oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e altre entrate edilizie assimilabili	SI	
III.3. Il patrimonio immobiliare residenziale	SI	
IV. MERCATO IMMOBILIARE E ASPETTI COLLEGATI	SI	
IV.1. L'andamento del mercato immobiliare	SI	
IV.1.1. Le transazioni normalizzate	SI	
IV.1.2. L'intensità del mercato immobiliare	SI	
IV.1.3. Gli alloggi compravenduti per dimensione	SI	
IV.1.4. Il fatturato immobiliare	SI	
IV.1.5. L'importo medio dei mutui	NO	
IV.2. Gli acquisti con mutuo ipotecario	SI	
IV.3. Andamento e livelli dei prezzi del mercato immobiliare	SI	

I. POPOLAZIONE E DOMANDA RESIDENZIALE

I.1. Entità e andamento della popolazione regionale

Secondo i dati anagrafici attualmente disponibili la popolazione residente in Emilia-Romagna alla data del 1° gennaio 2016 ammonta a 4.454.393 persone: 2.722 in meno rispetto alla medesima data dell'anno precedente, con un modesto decremento dello 0,06%.

Tutte le Province risultano essere state sostanzialmente accomunate dopo il Censimento 2001 da un periodo di crescita ampia e diffusa, durato almeno un decennio. Un fenomeno determinato in prevalenza dall'immigrazione straniera, intenso come mai verificato in precedenza e correlato a un insieme di aspetti demografici e sociali dei quali si parlerà nei prossimi paragrafi: si pensi per esempio sia al consistente ingresso di persone in età lavorativa sia all'aumento della quota rappresentata dai giovani in età scolare, con significativi effetti di attenuazione sulle dinamiche di invecchiamento della popolazione. I dati al 2016 rilevano invece, rispetto al 2012, un incremento limitato alle sole Province di Parma (0,4%), Bologna (0,8%) e Rimini (1,5%), una sostanziale stabilità in Provincia di Reggio Emilia (0,04%) e nel restante territorio si registrano contenuti decrementi della popolazione residente, caratterizzati da una diminuzione dei flussi migratori dall'estero e da un saldo naturale negativo.

Gli anni più recenti registrano un affievolimento delle dinamiche di crescita ma va sottolineato come la gran parte delle città raggiunga comunque valori mai registrati in precedenza: Forlì nel 2012; Modena, Ravenna e Reggio nel 2013, Parma e Rimini nel 2016 (anche Bologna registra un analogo andamento, sebbene assai distante nei livelli assoluti dai massimi degli anni '70).

Si ricorda che, per effetto della Legge 3 agosto 2009 n. 117, i Comuni dell'Alta Valmarecchia (ovvero Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla Regione Marche, aggregati alla Regione Emilia-Romagna e attribuiti alla Provincia di Rimini: un evento che ha contribuito in modo assolutamente non ordinario sia alla crescita della popolazione residente sia a quella territoriale, portando a una lieve riduzione della densità media di abitanti per km quadrato. In virtù di questa aggregazione, la superficie dell'Emilia-Romagna risulta oggi pari a 22.451,29 Km², essendo il territorio dei sette Comuni circa l'1,4 del totale regionale (328,2 Km²).

Data la limitata dimensione demografica di tali Comuni, solo in alcune tabelle relative alla popolazione residente si è provveduto a inserire il valore della popolazione dei Comuni dell'Alta Valmarecchia, per il totale della Regione Emilia-Romagna a scopi puramente comparativi.

I.1.1. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA POPOLAZIONE

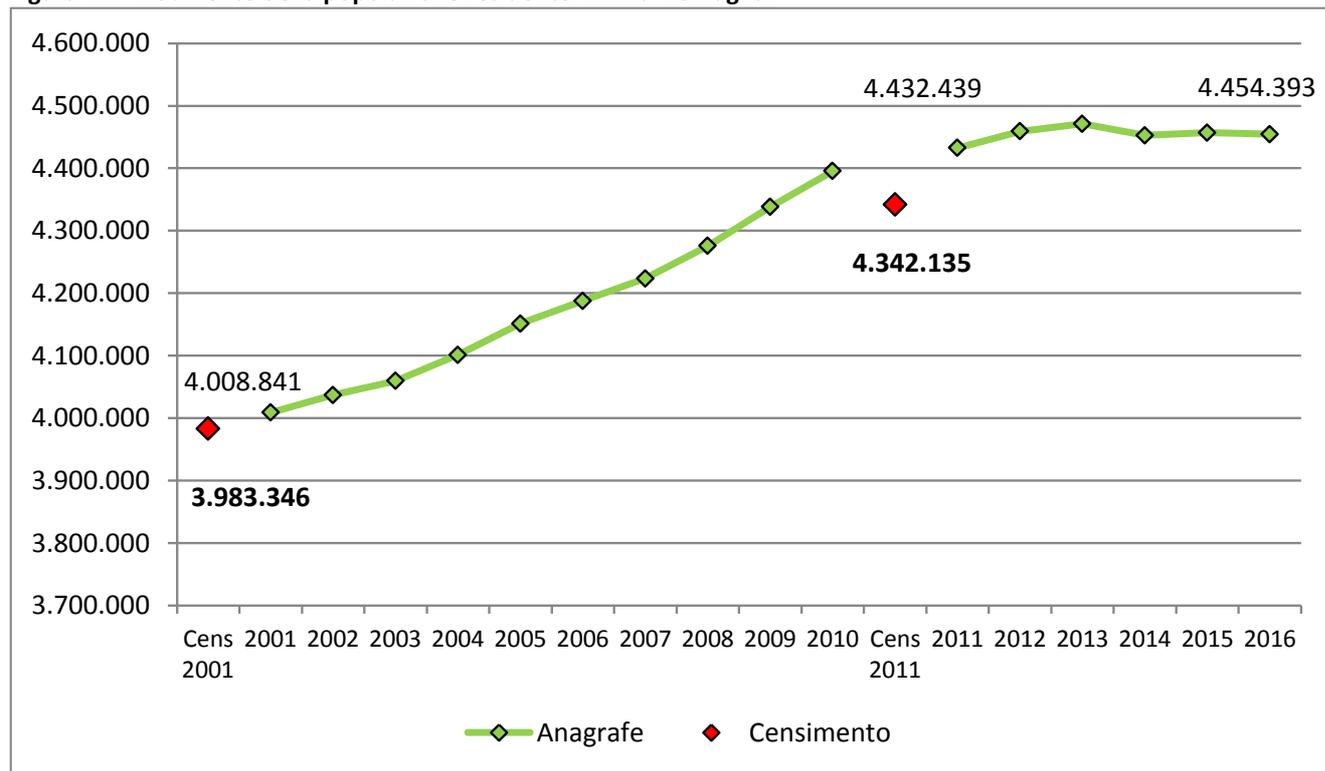
Nella tabella I.1 è rappresentata la popolazione residente nelle Province e nei capoluoghi della regione ai censimenti dal 1971 al 2011 e i dati anagrafici dal 2011 ai giorni nostri. Nell'ultima riga della tabella è fornito il dato relativo alla popolazione dell'Alta Valmarecchia dal 2011 al 2016 e al Censimento 2011. Questa vale complessivamente 18.108 abitanti al 2011 (17.902 al censimento 2011), mentre ai dati del 2016 gli abitanti dei sette Comuni sono 17.524.

Si deve porre attenzione al fatto che i dati riportati sono di origine anagrafica comunale e come tali non risultano omogenei a quelli censuari. Va infatti ricordato come le due fonti si differenzino tanto per il

momento dell'anno al quale fanno riferimento (autunno nel caso dei censimenti, primo gennaio nel caso dell'anagrafe) quanto per la diversa natura della rilevazione che li origina (di stato e prevalentemente statistica la prima, di flusso e prevalentemente amministrativa la seconda).

Nella figura è riportato l'andamento storico della popolazione anagrafica in regione e il valore ai due censimenti 2001 e 2011. Si osserva che la differenza di popolazione tra il dato anagrafico e il dato censuario al 2011 supera le 90mila unità, come si rileva nel medesimo grafico relativo alla sola popolazione straniera, circa il 54% di questo divario è legato a persone di origine straniera (la cui differenza tra i dati anagrafici al 2011 e i dati censuari è pari a 48.549 unità).

Figura I.1. Andamento della popolazione residente. Emilia-Romagna.



Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 1971-2011); popolazione anagrafica su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna. Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Seguono, in figura I.2., i grafici relativi alle singole Province dove è riportato: sul lato sinistro l'andamento censuario dal 1971 al 2011, sul lato destro quello anagrafico dal 2011 al 2016.

Tabella I.1. Serie storica della popolazione residente. Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo.

Provincia		Cens 1971	Cens 1981	Cens 1991	Cens 2001	Cens 2011	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piacenza	totale	284.881	278.424	267.633	263.872	284.616	289.887	291.302	290.966	288.982	288.620	287.516
	capoluogo	106.841	109.039	102.268	95.594	100.311	103.206	103.838	103.610	102.651	102.623	102.490
Parma	totale	395.497	400.192	391.330	392.976	427.434	442.070	445.283	447.251	444.285	445.451	446.987
	capoluogo	175.228	179.019	170.520	163.457	175.895	186.690	188.695	190.522	188.792	189.996	191.734
Reggio Emilia	totale	392.696	413.396	420.431	453.892	517.316	530.388	534.014	535.869	534.845	534.086	533.827
	capoluogo	128.789	130.376	132.030	141.877	162.082	170.086	171.688	172.833	172.673	171.869	171.520
Modena	totale	553.852	596.025	604.680	633.993	685.777	700.914	705.164	706.417	702.761	703.114	702.481
	capoluogo	171.072	180.312	176.990	175.502	179.149	184.663	185.694	186.040	184.525	185.148	184.973
Bologna	totale	918.844	930.284	906.856	915.225	976.243	991.998	998.931	1.003.915	1.001.451	1.005.132	1.006.808
	capoluogo	490.528	459.080	404.378	371.217	371.337	380.181	382.784	385.329	384.202	386.181	386.663
Ferrara	totale	383.639	381.118	360.763	344.323	353.481	359.994	359.686	358.116	355.334	354.673	352.006
	capoluogo	154.066	149.453	138.015	130.992	132.545	135.369	135.444	134.983	133.384	134.063	133.478
Ravenna	totale	351.876	358.654	350.454	347.847	384.761	392.458	394.464	395.077	393.184	393.154	392.526
	capoluogo	131.928	138.034	135.844	134.631	153.740	158.739	159.672	160.208	159.041	159.645	159.669
Forlì-Cesena	totale	334.460	349.092	348.647	358.542	390.738	395.486	398.332	398.162	396.907	396.696	395.344
	capoluogo	104.971	110.806	109.541	108.335	116.434	118.167	118.968	118.652	118.348	118.503	118.181
Rimini senza Alta Valmarecchia	totale	231.010	250.328	258.718	272.676	303.867	311.136	313.972	317.391	317.185	318.448	319.374
	capoluogo	118.419	127.813	127.960	128.656	139.601	143.310	144.545	146.943	147.215	147.971	148.527
Rimini con Alta Valmarecchia	totale					321.769	329.244	332.070	335.331	335.033	336.189	336.898
	capoluogo					139.601	143.310	144.545	146.943	147.215	147.971	148.527
Regione senza Alta Valmarecchia	totale	3.846.755	3.957.513	3.909.512	3.983.346	4.324.233	4.414.331	4.441.148	4.453.164	4.434.934	4.439.374	4.436.869
	capoluogo	1.581.842	1.583.932	1.497.546	1.450.261	1.531.094	1.580.411	1.591.328	1.599.120	1.590.831	1.595.999	1.597.235
Regione con Alta Valmarecchia	totale					4.342.135	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393
	capoluoghi					1.531.094	1.580.411	1.591.328	1.599.120	1.590.831	1.595.999	1.597.235
<i>Alta Valmarecchia</i>						17.902	18.108	18.098	17.940	17.848	17.741	17.524

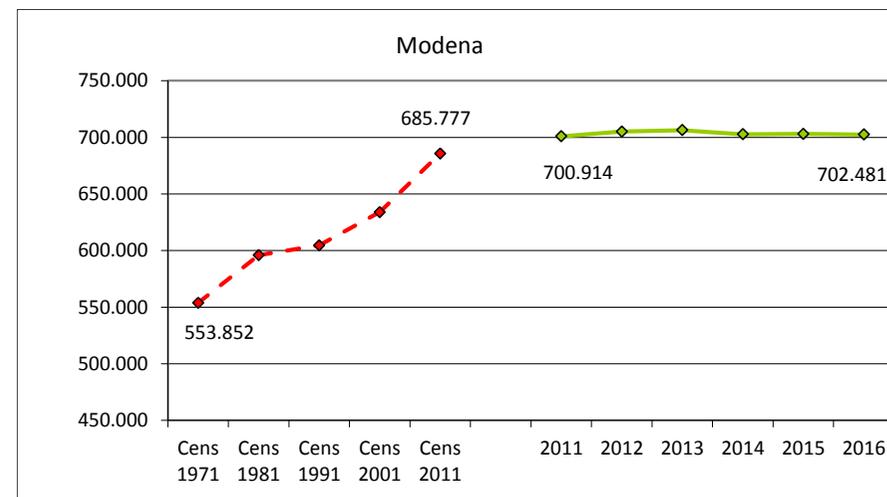
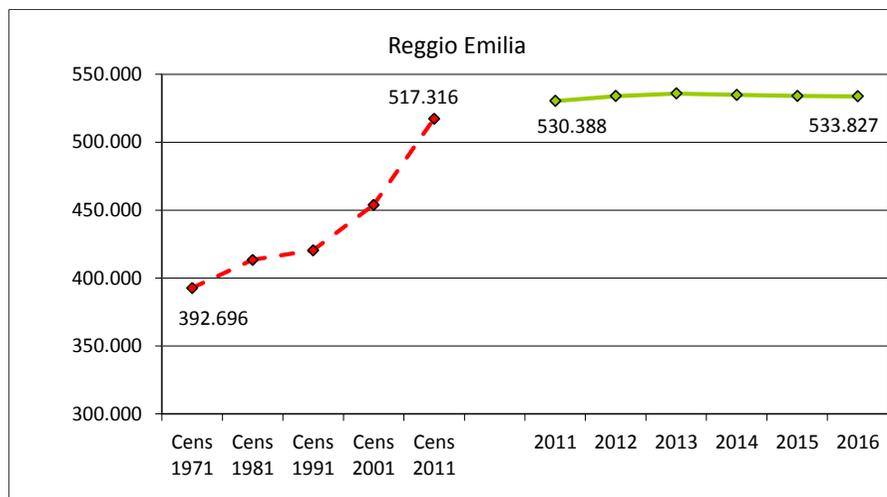
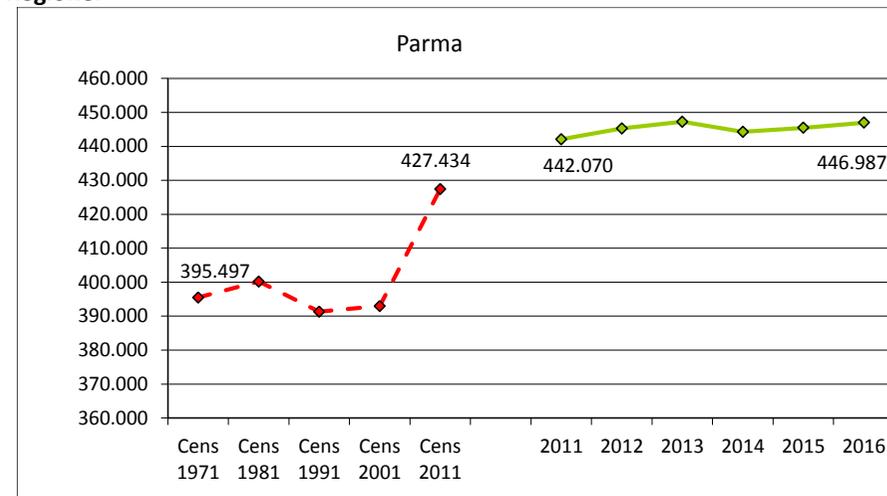
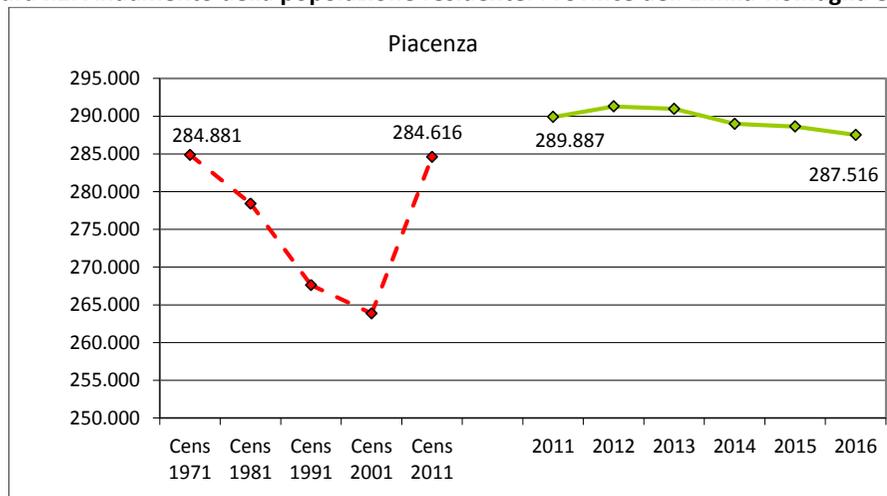
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 1971-2011); popolazione anagrafica su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna..

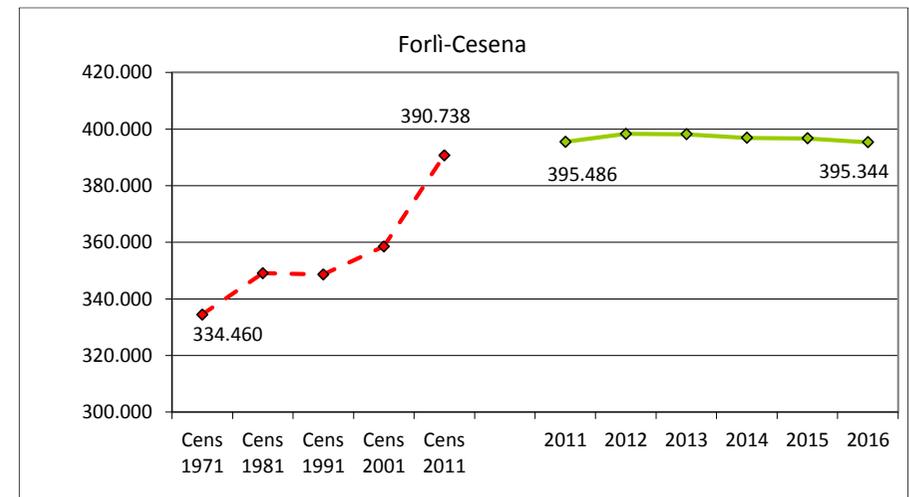
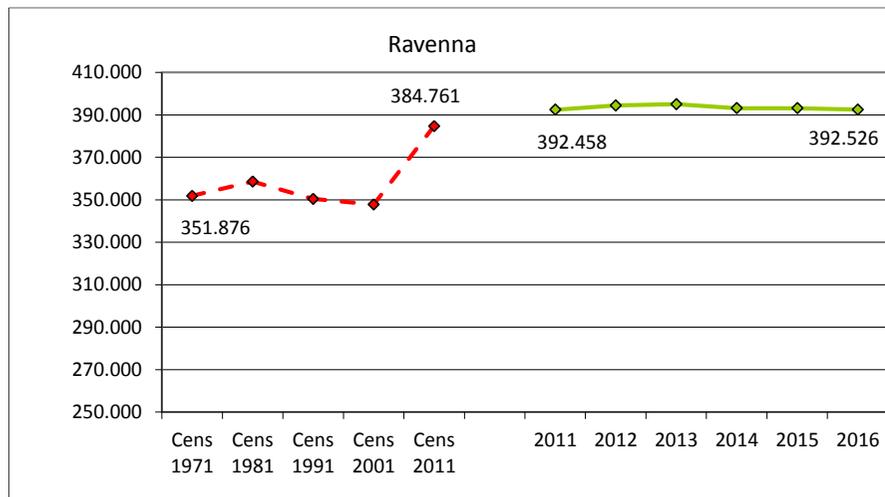
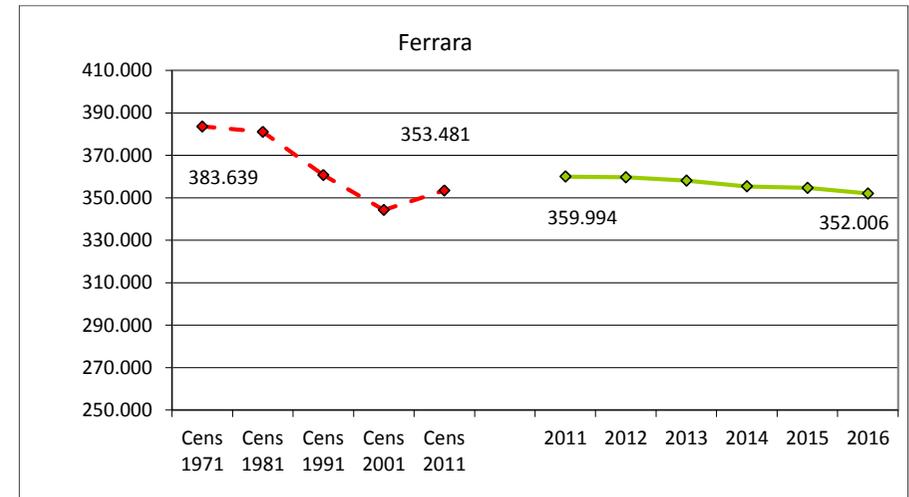
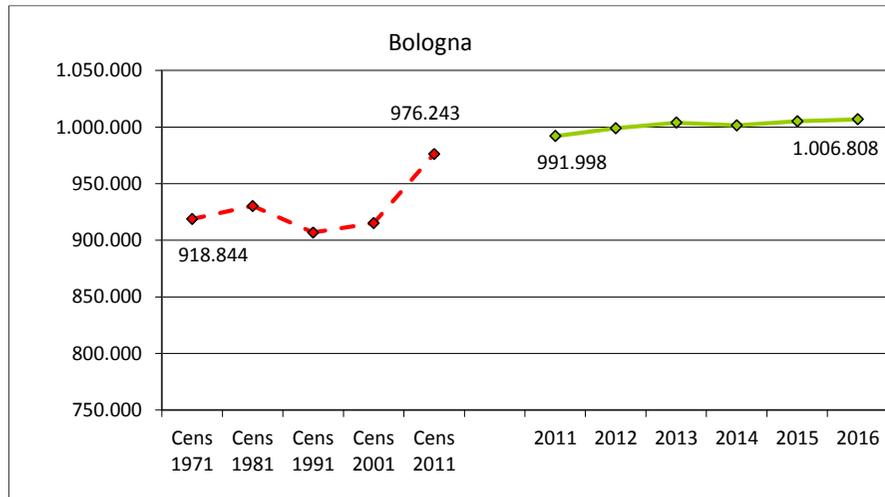
Dati al 1.1.2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

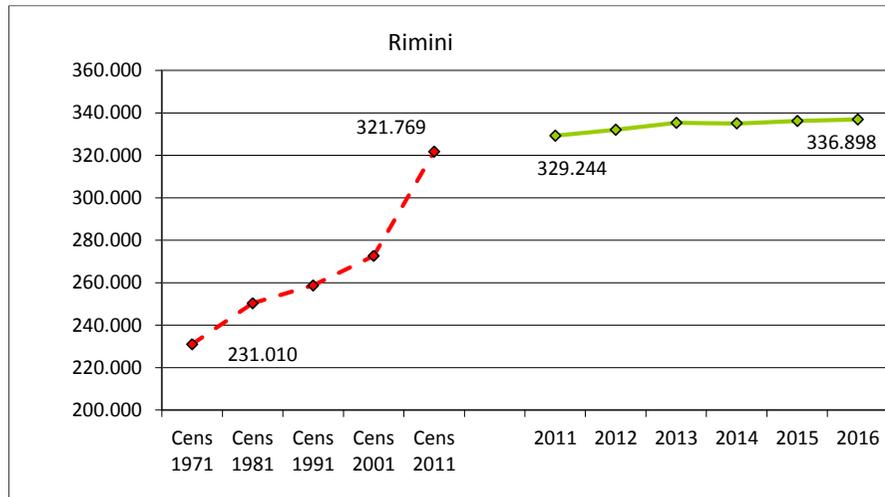
I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Figura I.2. Andamento della popolazione residente. Province dell'Emilia-Romagna e totale Regione.

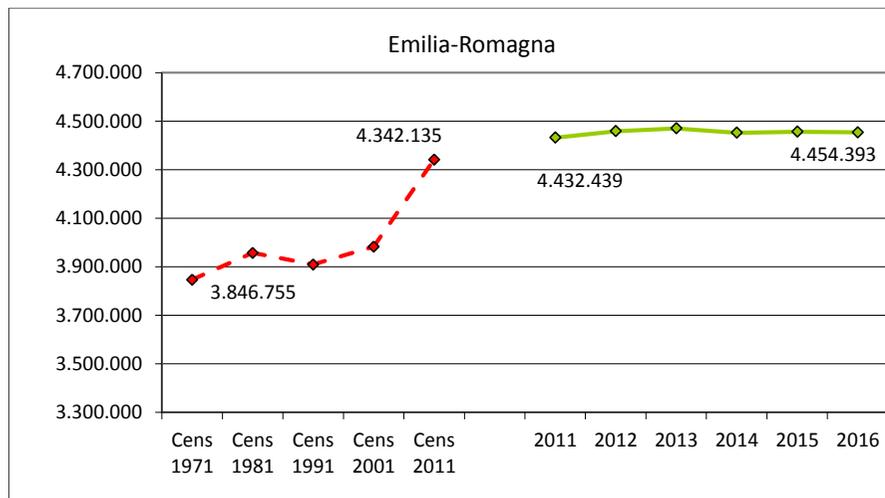






Nota: La Provincia di Rimini è stata istituita con Decreto Legislativo 6 marzo 1992, n. 252 da una parte del territorio dell'allora Provincia di Forlì.

Con Legge 3 agosto 2009, n. 117 alla Provincia di Rimini sono stati aggregati i 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), facenti parte precedentemente della Provincia di Pesaro.



Nota: Dati al 1.1.2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso. I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 1971-2011); popolazione anagrafica su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna.

Tutti i diagrammi precedenti presentano una discontinuità al momento del XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni tenutosi in data 9 ottobre 2011. Dati anagrafici e censuari presentano infatti sensibili differenze relativamente al numero dei residenti e sicuramente gli intensi flussi migratori hanno generato significative criticità nella ricostruzione di un mosaico basato in Italia su ottomila unità amministrative. Al di là delle verifiche in essere presso i singoli Comuni va sottolineato come sia attualmente in corso la predisposizione di una anagrafe unica nazionale. Fatte queste considerazioni, al censimento 2011 la popolazione dell'Emilia-Romagna ammontava a 4.342.135 abitanti per un aggregato di circa 110mila persone inferiore ai dati anagrafici all'1 gennaio 2012 mentre le famiglie censite erano 1.916.735 (circa 73mila unità in meno rispetto a quelle anagraficamente residenti sempre all'1 gennaio 2012). Soltanto 25mila persone risultavano risiedere in convivenze (meno dell'1% del totale) e la dimensione media dei nuclei familiari era scesa a 2,25 componenti, con livelli inferiori a quelli del resto del Paese. La tabella I.2 riporta il quadro sinottico dei principali dati censuari sulla popolazione con riparto provinciale: numero totale dei residenti, delle famiglie, dei componenti delle famiglie e degli altri residenti in convivenza.

Tabella I.2. Popolazione legale, famiglie e numero medio dei componenti, popolazione in convivenza al Censimento 2011. Italia, Emilia-Romagna, Province.

Provincia	Popolazione Legale	Numero di famiglie	Popolazione residente in famiglia	Numero medio di componenti in famiglia	Popolazione residente in convivenza
Piacenza	284.616	126.585	282.776	2,23	1.840
Parma	427.434	192.422	424.883	2,21	2.551
Reggio Emilia	517.316	215.718	515.366	2,39	1.950
Modena	685.777	289.600	682.657	2,36	3.120
Bologna	976.243	460.190	970.085	2,11	6.158
Ferrara	353.481	160.321	351.136	2,19	2.345
Ravenna	384.761	171.674	382.238	2,23	2.523
Forlì-Cesena	390.738	164.709	388.195	2,36	2.543
Rimini	321.769	135.516	319.777	2,36	1.992
Regione	4.342.135	1.916.735	4.317.133	2,25	25.022
Italia	59.433.744	24.611.766	59.132.045	2,40	301.699

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT

In figura I.2 si possono invece osservare gli andamenti della popolazione residente in regione e nelle Province a partire dal censimento del 1971 fino a quello del 2011 e il dettaglio annuale di fonte anagrafica dal 2011 al 2016, che da evidenza delle tendenze già analizzate nel precedente rapporto.

Come riportato nelle note delle tabelle e dei grafici occorre ricordare che:

- *i dati di fonte anagrafica al 1.1.2013 sono provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso. Si ricorda che la popolazione legale è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 294 del 18-12-2012)*
- *I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.*

L'andamento regionale di lungo periodo che conclude la serie dei grafici funge da ideale pietra di paragone: dall'inizio degli anni '70 ad oggi la popolazione emiliano-romagnola è passata da 3,8 milioni di residenti del censimento 1971 ai 4,5 risultanti dai dati anagrafici del 1° gennaio del 2016 con una crescita del quindici per cento (15,8%). La pendenza della curva rivela una crescita demografica fino al 1981 mentre nei dieci anni successivi la popolazione si assesta invece su valori prossimi ai tre milioni e

novemilioni unità, quindi, ricomincia a crescere con decisione, allontanandosi rapidamente dalla soglia dei quattro milioni. Lo sviluppo demografico dell'ultimo decennio appare visibilmente come quello contraddistinto dal tasso di crescita più elevato e include anche i quasi ventimila abitanti della Valmarecchia.

In tale contesto la dinamica evolutiva a scala territoriale può essere sintetizzata come segue:

Piacenza	Calo trentennale conclusosi solo col primo decennio del nuovo secolo: il recente incremento di popolazione ha prevalentemente recuperato i livelli dei primi anni '70, anche se gli ultimi anni tale dinamica è venuta arrestandosi.
Parma	Andamento altalenante fino al 2001, quindi crescita importante con il capoluogo che tocca i 190mila residenti nel 2013, da allora gli andamenti segnano una stasi in lieve ripresa nell'ultimo anno.
Reggio Emilia	Tassi di crescita superiori a quelli dei corrispondenti aggregati per tutta la regione: da 393mila a 533mila abitanti in Provincia, da 129mila a 172mila nel capoluogo.
Modena	La seconda Provincia regionale per dimensione assoluta si è da tempo assestata al di sopra dei 700mila residenti, di cui 185mila nel capoluogo. La popolazione risulta essere mediamente cresciuta con tassi significativi.
Bologna	Dopo la contrazione degli anni '80 la ripresa demografica permane costante fino ad oggi e la città metropolitana raggiunge con oltre 1milione di abitanti i livelli massimi sia con riferimento al capoluogo che al restante territorio.
Ferrara	Andamento in forte diminuzione fino al 2001, seguito da una crescita modesta ma costante che registra una leggera flessione dal 2013 ad oggi.
Ravenna	Crescita demografica costante fino al 1981 e contrazione nei venti anni successivi. Segue una ripresa fino ad oggi e interrottasi nel 2014-2016.
Forlì-Cesena	Incrementi demografici non vistosi ma continui fino al 2013 ed è forse il territorio che è cresciuto con maggior gradualità, con riferimento anche alle due città.
Rimini	Incremento accentuato; nel 2009 sono entrati nella Provincia sette Comuni dell'Alta Valmarecchia che comportano anche un cospicuo aumento di superficie territoriale.

I.1.2. STRUTTURA E DINAMICA DELLE FAMIGLIE

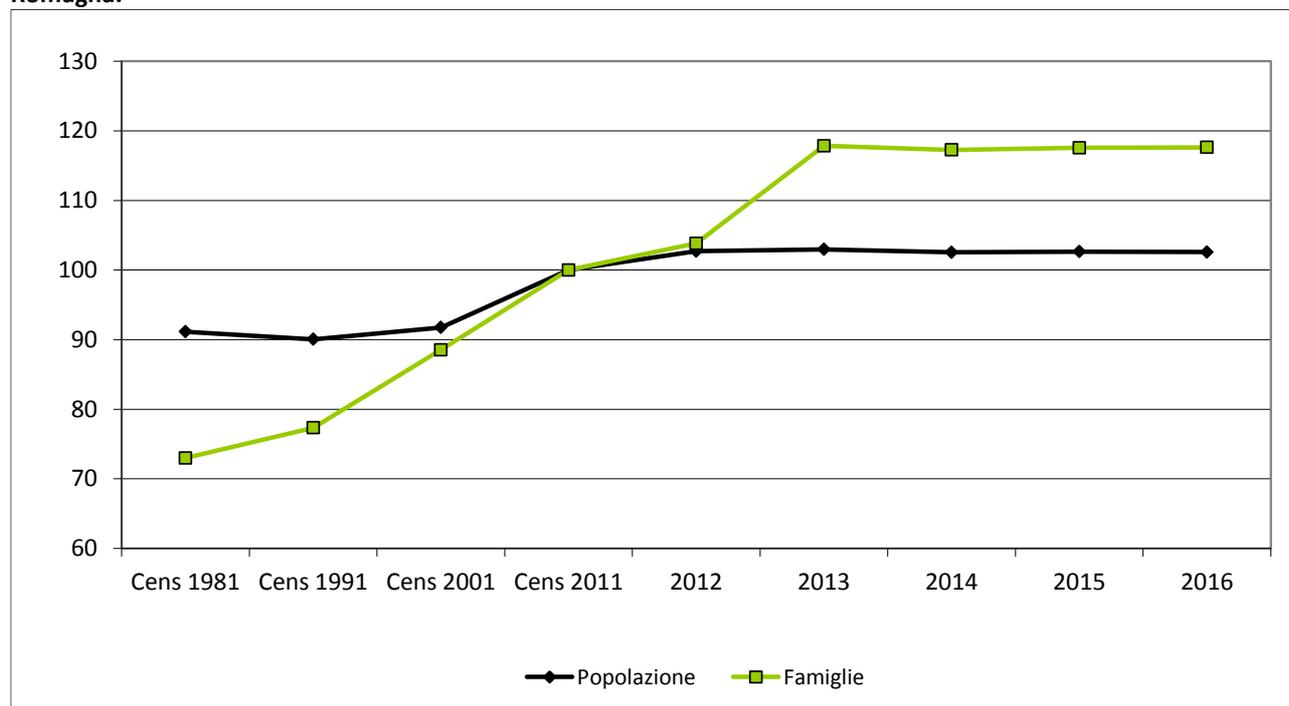
La struttura e la dinamica delle famiglie rappresentano informazioni d'importanza prioritaria per lo studio della condizione abitativa in quanto espressione socialmente organizzata dei principali andamenti già analizzati con riferimento alla totalità delle persone residenti. I primi sedici anni del nuovo secolo hanno peraltro già registrato significativi cambiamenti nell'ambito di tale trasformazioni, con un diffuso e massiccio incremento nella decade 2001-2011 (12,94% in media tra i due censimenti) e uno invece assai modesto (0,31%) nel successivo quinquennio: valore comunque superiore rispetto alle tendenze della popolazione totale che presenta un leggero decremento (-0,11%), con una condizione relativa rilevata nel decennio precedente solo nei capoluoghi, seppur su livelli assai più elevati.

La progressiva frammentazione delle famiglie è peraltro un fenomeno che ha avuto uno sviluppo impetuoso negli anni '70, scontandosi di oltre dieci punti dai corrispondenti tassi della popolazione e che ha continuato a crescere consistentemente nel corso del successivo ventennio, generalmente caratterizzato da fasi di riduzione e stasi demografica. Il decennio iniziale del XXI secolo, pur registrando grandi e diffusi incrementi presenta i differenziali più contenuti rispetto all'andamento della popolazione residente (12,94% contro 9,01%). Si può quindi affermare che tra gli effetti dei forti flussi migratori che hanno interessato tutte le Province della regione e residenti provenienti da molti Paesi esteri vi sia stato anche quello di un relativo contenimento del processo in oggetto.

La riduzione del numero dei componenti medi per famiglia in Emilia-Romagna nel 2012 scende a 2,23 componenti, valore sostanzialmente corrispondente al rapporto pari a 2,24 tra popolazione e famiglie, data l'esiguità complessiva della quota di persone residente in convivenze (religiose, militari ecc.).

In regione, le famiglie rilevate ai censimenti passano da 1,4 milioni nel 1981, a 1,48 milioni nel 1991, quindi a 1,70 milioni nel 2001 per arrivare a 1,91 milioni nei dati del 2011 per conoscere infine l'ulteriore crescita di oltre 79.000 unità al 1° gennaio 2016, quando risultano presenti 1.996mila famiglie. La differenza di dinamica fra famiglie e popolazione segnalata in apertura del paragrafo è ben visibile nel diagramma a seguito riportato (anno 2011=100). La frammentazione determina una pressione della domanda residenziale intensa ma anche assai diversa per articolazione dei bisogni di spazi abitativi da parte delle singole famiglie, spesso formate da una sola persona: le famiglie monocomponenti sono infatti passate dal 27,7% del totale al 2001 al 36,9% al 2016.

Figura I.3. Andamento della popolazione e delle famiglie residenti. Numeri indice (censimento 2011=100). Emilia-Romagna.



Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT censimento 1981-1991-2001-2011; popolazione anagrafica su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service – famiglie

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

I capoluoghi si contraddistinguono per un numero ancora più basso di componenti medi per famiglia, anche nettamente inferiore a due come nel caso del comune di Bologna dove si contano 1,87 persone per ogni nucleo, accentrando quindi una quota delle famiglie più alta rispetto alla popolazione residente.

La quota delle famiglie presenti nei capoluoghi, rispetto a quelle in regione, rimane sostanzialmente stazionaria, poco al di sopra del 38%, con un incremento del numero delle famiglie residenti dal 2001 ad oggi quasi del 20%.

Tabella I.3. Serie storica delle famiglie e del numero di componenti medi. Emilia-Romagna, Province.

Provincia	2012		2013		2014		2015		2016	
	Famiglie	Comp.								
Piacenza	130.395	2,22	130.503	2,21	129.698	2,21	129.750	2,21	129.485	2,21
Parma	203.475	2,18	204.110	2,18	201.431	2,19	202.187	2,19	202.937	2,19
Reggio Emilia	225.869	2,36	227.096	2,35	226.648	2,35	226.482	2,35	226.272	2,35
Modena	300.045	2,34	301.089	2,34	299.476	2,34	300.162	2,33	300.420	2,33
Bologna	478.450	2,07	481.451	2,07	479.159	2,08	481.138	2,08	481.899	2,07
Ferrara	163.601	2,18	163.816	2,17	162.746	2,17	162.918	2,16	162.215	2,16
Ravenna	177.702	2,21	178.568	2,20	177.682	2,20	178.127	2,19	178.250	2,19
Forlì-Cesena	169.283	2,34	169.884	2,33	169.693	2,32	170.059	2,32	169.941	2,31
Rimini	141.284	2,34	143.623	2,32	143.375	2,32	144.234	2,32	144.783	2,31
Regione	1.990.104	2,23	2.000.140	2,22	1.989.908	2,22	1.995.057	2,22	1.996.202	2,22

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service – famiglie

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Nelle tabelle successive sono riportati i dati relativi alle famiglie, ai residenti in famiglia e alla popolazione totale dal 2012 al 2016. A livello regionale si ha un aumento di 6.098 famiglie e una diminuzione di -6.511 residenti in famiglia, valore superiore alla diminuzione della popolazione (-4.853 unità). Nei soli capoluoghi l'aumento è pari a 2.890 per le famiglie e si riscontra un aumento anche per i residenti pari a 4.358.

Dai dati del 2016 si riscontra che la Provincia di Bologna registra il 24% del totale delle famiglie presenti in regione, seguita da Modena (15%), Reggio Emilia (11%) e Parma (10%), situazione che si rispecchia anche a livello dei soli capoluoghi. Le dinamiche maggiormente intense nel quinquennio 2012-2016 si registrano però nella parte orientale della regione: a Rimini con un aumento di oltre il 2%, mentre a Ferrara, Piacenza e Parma si osservano le uniche riduzioni rilevate in un periodo di sostanziale attenuamento.

Un'ultima analisi meritano le famiglie monocomponente che dal 2012 al 2016 sono passate da 36,1 a 36,9% a livello provinciale e da 41,8 a 43,5% nei capoluoghi. Valori superiori alla media regionale si registrano nelle Province di Bologna, Piacenza, Parma e Ravenna, mentre nei capoluoghi solo Bologna supera il valore medio, con un 51,1% di famiglie di una sola persona.

Tabella I.4. Famiglie, residenti in famiglia e popolazione residente totale: numero dei residenti medi per famiglia, numero dei componenti medi delle famiglie, percentuale delle famiglie monocomponente. Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo.

Province	anagrafe 1/1/2012			anagrafe 1/1/2016			Popolazione per famiglia 2012	Popolazione per famiglia 2016	Componenti per famiglia 2012	Componenti per famiglia 2016	% famiglie Monopersona 2012	% famiglie Monopersona 2016
	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale						
Piacenza	130.395	289.316	291.302	129.485	285.580	287.516	2,23	2,22	2,22	2,21	36,24	37,02
Parma	203.475	442.691	445.283	202.937	443.544	446.987	2,19	2,20	2,18	2,19	38,27	38,15
Reggio Emilia	225.869	532.017	534.014	226.272	531.573	533.827	2,36	2,36	2,36	2,35	33,99	34,53
Modena	300.045	701.990	705.164	300.420	699.214	702.481	2,35	2,34	2,34	2,33	32,80	33,60
Bologna	478.450	992.295	998.931	481.899	999.645	1.006.808	2,09	2,09	2,07	2,07	40,99	41,67
Ferrara	163.601	357.258	359.686	162.215	349.699	352.006	2,20	2,17	2,18	2,16	34,05	35,59
Ravenna	177.702	391.931	394.464	178.250	389.966	392.526	2,22	2,20	2,21	2,19	36,06	37,32
Forlì-Cesena	169.283	395.906	398.332	169.941	392.904	395.344	2,35	2,33	2,34	2,31	32,65	33,69
Rimini	141.284	330.053	332.070	144.783	334.821	336.898	2,35	2,33	2,34	2,31	33,29	34,47
Regione	1.990.104	4.433.457	4.459.246	1.996.202	4.426.946	4.454.393	2,24	2,23	2,23	2,22	36,10	36,90

Capoluoghi	anagrafe 1/1/2012			anagrafe 1/1/2016			Popolazione per famiglia 2012	Popolazione per famiglia 2016	Componenti per famiglia 2012	Componenti per famiglia 2016	% famiglie. Monopersona 2012	% famiglie. Monopersona 2016
	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale						
Piacenza	47.708	102.677	103.838	47.372	101.408	102.490	2,18	2,16	2,15	2,14	38,47	39,23
Parma	90.044	187.253	188.695	90.349	189.443	191.734	2,10	2,12	2,08	2,10	41,41	41,03
Reggio Emilia	78.142	170.784	171.688	77.823	170.299	171.520	2,20	2,20	2,19	2,19	41,49	41,44
Modena	84.714	184.347	185.694	84.033	183.464	184.973	2,19	2,20	2,18	2,18	38,84	39,15
Bologna	204.598	379.183	382.784	205.199	382.799	386.663	1,87	1,88	1,85	1,87	50,59	51,13
Ferrara	65.200	134.103	135.444	65.017	132.269	133.478	2,08	2,05	2,06	2,03	38,71	40,16
Ravenna	73.914	158.876	159.672	74.614	158.845	159.669	2,16	2,14	2,15	2,13	37,78	39,49
Forlì-Cesena	52.186	118.129	118.968	52.500	117.198	118.181	2,28	2,25	2,26	2,23	34,06	35,68
Rimini	62.939	143.358	144.545	65.428	147.343	148.527	2,30	2,27	2,28	2,25	34,95	36,56
Regione	759.445	1.578.710	1.591.328	762.335	1.583.068	1.597.235	2,10	2,10	2,08	2,08	41,80	42,49

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service – famiglie

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Tabella I.5. Famiglie, residenti in famiglia e popolazione residente totale: incidenza percentuale delle province e dei capoluoghi sul totale regionale. Variazione assoluta 2016 – 2012. Emilia-Romagna, Province.

Territorio	anagrafe 1/1/2016			anagrafe 1/1/2016			Variazione assoluta 2016-2012					
	Incidenza % Province su regione			Incidenza % capoluoghi su regione			Province			Capoluoghi		
	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale	Famiglie totali	Residenti in famiglia	Popolazione totale
Piacenza	6,49	6,45	6,45	6,21	6,41	6,42	-910	-3.736	-3.786	-336	-1.269	-1.348
Parma	10,17	10,02	10,03	11,85	11,97	12,00	-538	853	1.704	305	2.190	3.039
Reggio Emilia	11,34	12,01	11,98	10,21	10,76	10,74	403	-444	-187	-319	-485	-168
Modena	15,05	15,79	15,77	11,02	11,59	11,58	375	-2.776	-2.683	-681	-883	-721
Bologna	24,14	22,58	22,60	26,92	24,18	24,21	3.449	7.350	7.877	601	3.616	3.879
Ferrara	8,13	7,90	7,90	8,53	8,36	8,36	-1.386	-7.559	-7.680	-183	-1.834	-1.966
Ravenna	8,93	8,81	8,81	9,79	10,03	10,00	548	-1.965	-1.938	700	-31	-3
Forlì-Cesena	8,51	8,88	8,88	6,89	7,40	7,40	658	-3.002	-2.988	314	-931	-787
Rimini	7,25	7,56	7,56	8,58	9,31	9,30	3.499	4.768	4.828	2.489	3.985	3.982
Regione	100	100	100	100	100	100	6.098	-6.511	-4.853	2.890	4.358	5.907

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service – famiglie

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Tabella I.6. Serie storica delle famiglie residenti. Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo.

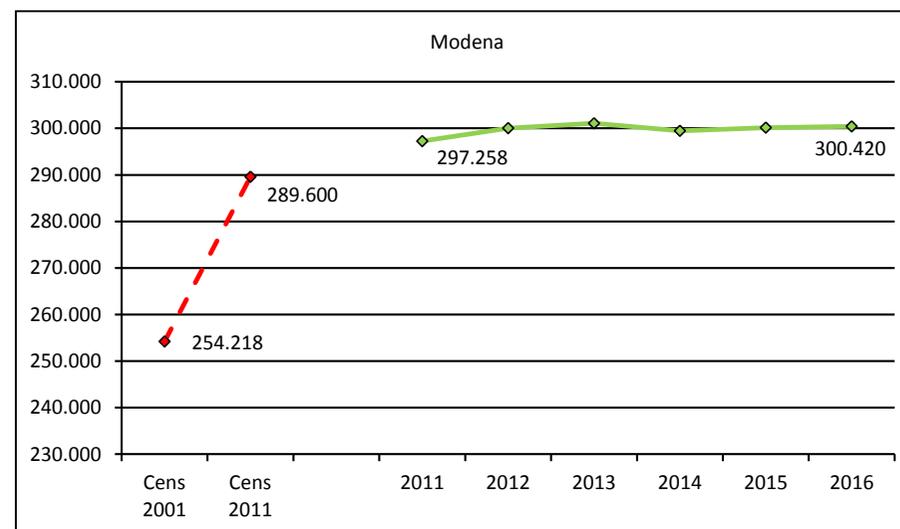
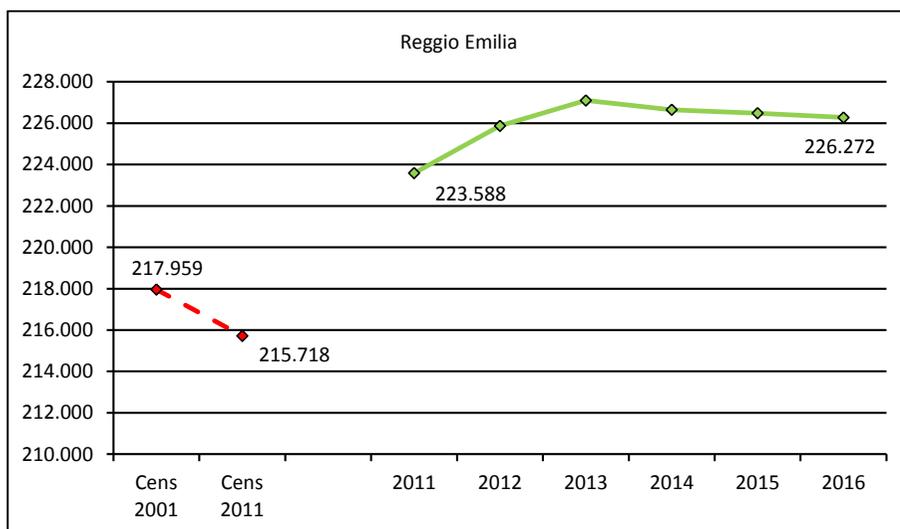
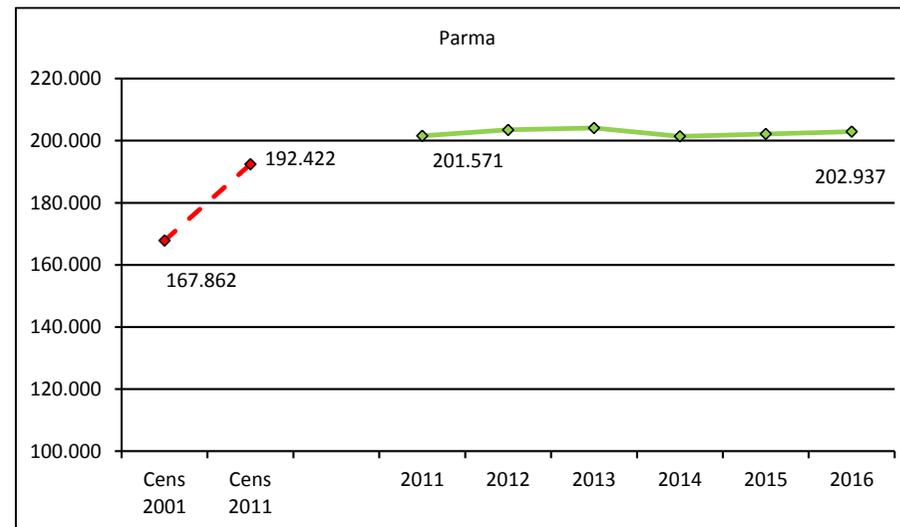
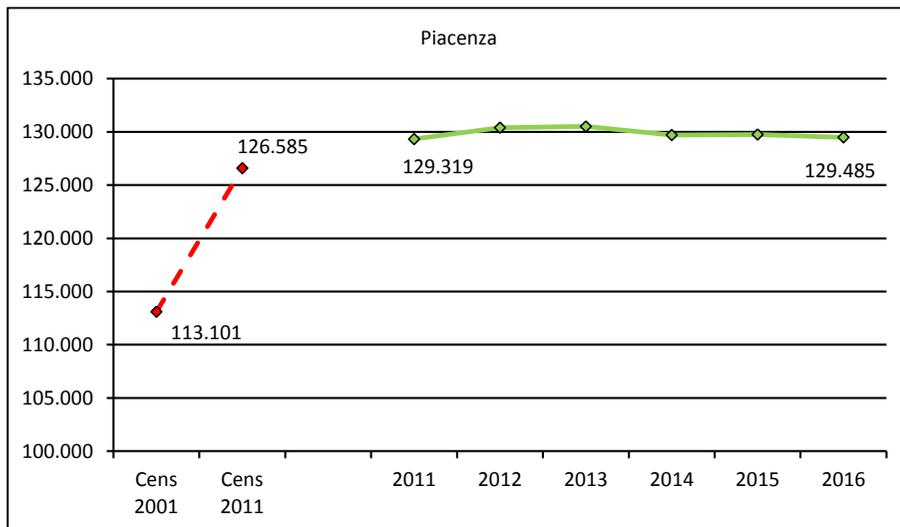
Provincia		Cens 1971	Cens 1981	Cens 1991	Cens 2001	Cens 2011	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piacenza	totale	91.923	102.775	106.871	113.101	126.585	129.319	130.395	130.503	129.698	129.750	129.485
	capoluogo	36.430	41.452	41.200	41.694	45.671	47.275	47.708	47.764	47.291	47.372	47.372
Parma	totale	127.046	146.410	153.310	167.862	192.422	201.571	203.475	204.110	201.431	202.187	202.937
	capoluogo	57.072	65.641	68.151	72.491	82.213	89.017	90.044	90.741	88.949	89.595	90.349
Reggio Emilia	totale	118.248	143.730	154.717	180.055	215.718	223.588	225.869	227.096	226.648	226.482	226.272
	capoluogo	40.704	47.929	51.697	59.333	71.701	77.371	78.142	79.110	78.819	78.205	77.823
Modena	totale	167.036	201.809	224.712	254.218	289.600	297.258	300.045	301.089	299.476	300.162	300.420
	capoluogo	54.604	64.167	69.703	74.502	80.323	83.898	84.714	84.997	83.833	84.079	84.033
Bologna	totale	302.931	345.177	359.704	401.785	460.190	473.800	478.450	481.451	479.159	481.138	481.899
	capoluogo	170.893	180.624	171.233	177.680	193.388	202.684	204.598	206.244	204.681	205.520	205.199
Ferrara	totale	117.953	133.003	135.388	143.236	160.321	163.070	163.601	163.816	162.746	162.918	162.215
	capoluogo	49.527	53.596	53.980	57.202	63.507	64.940	65.200	65.318	64.725	65.159	65.017
Ravenna	totale	108.352	125.781	130.856	144.182	171.674	175.831	177.702	178.568	177.682	178.127	178.250
	capoluogo	41.320	48.255	51.584	56.986	70.156	73.078	73.914	74.382	73.872	74.350	74.614
Forlì-Cesena	totale	98.398	118.770	124.493	140.758	164.709	166.982	169.283	169.884	169.693	170.059	169.941
	capoluogo	33.082	40.677	41.136	44.251	50.819	51.373	52.186	52.143	52.306	52.547	52.500
Rimini senza Alta Valmarecchia	totale	64.978	81.708	92.014	107.228	128.066	131.871	133.911	136.088	135.692	136.714	137.313
	capoluogo	34.119	42.985	46.166	51.168	60.124	62.144	62.939	64.538	64.560	65.069	65.428
Rimini con Alta Valmarecchia	totale					135.516	139.394	141.284	143.623	143.375	144.234	144.783
	capoluogo					60.124	62.144	62.939	64.538	64.560	65.069	65.428
Regione senza Alta Valmarecchia	totale	1.196.865	1.399.163	1.482.065	1.652.425	1.909.285	1.963.290	1.982.731	1.992.605	1.982.225	1.987.537	1.988.732
	capoluoghi	517.751	585.326	594.850	635.307	717.902	751.780	759.445	765.237	759.036	761.896	762.335
Regione con Alta Valmarecchia	totale					1.916.735	1.970.813	1.990.104	2.000.140	1.989.908	1.995.057	1.996.202
	capoluoghi					717.902	751.780	759.445	765.237	759.036	761.896	762.335
<i>Alta Valmarecchia</i>						7.450	7.523	7.373	7.535	7.683	7.520	7.470

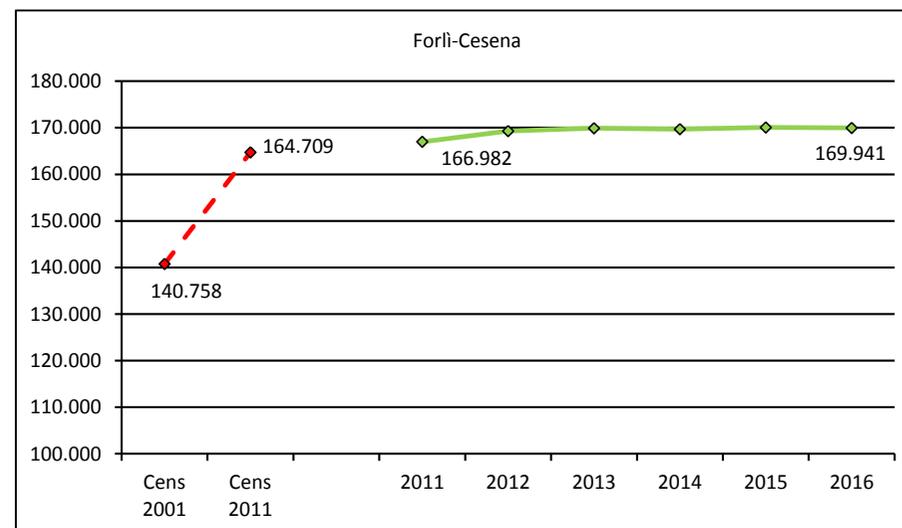
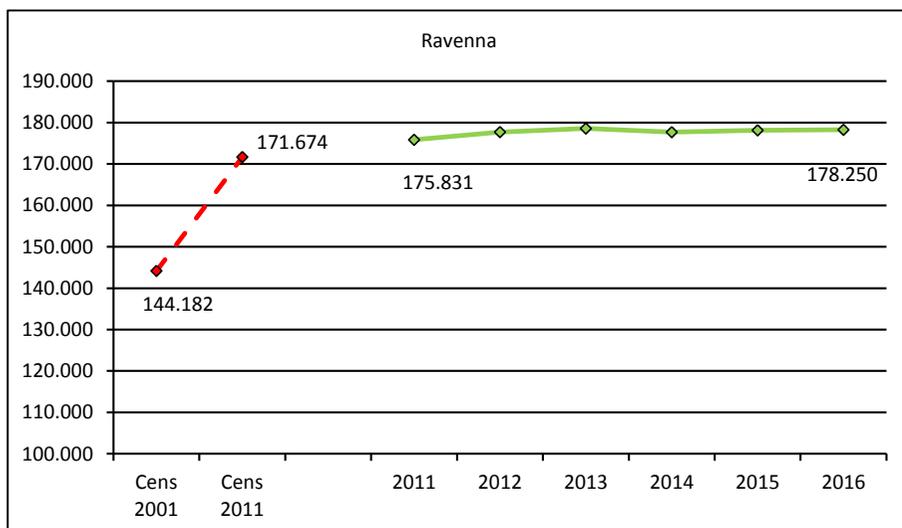
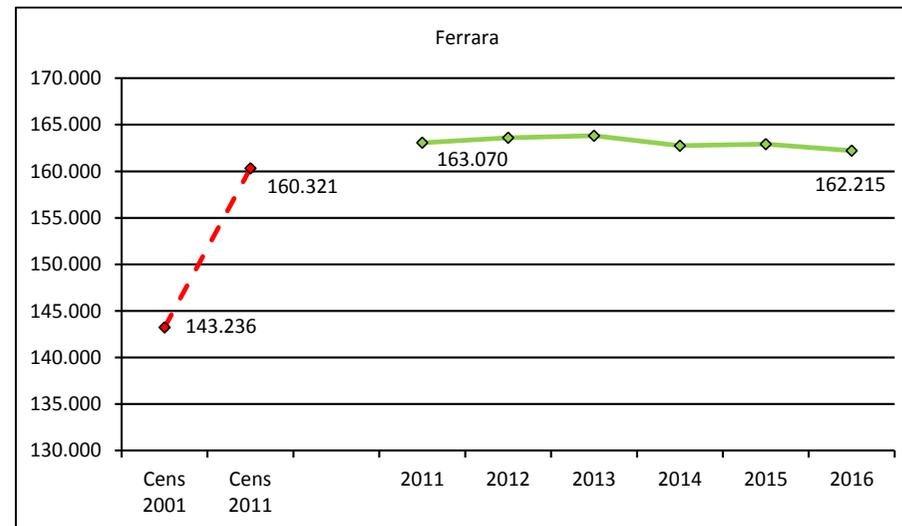
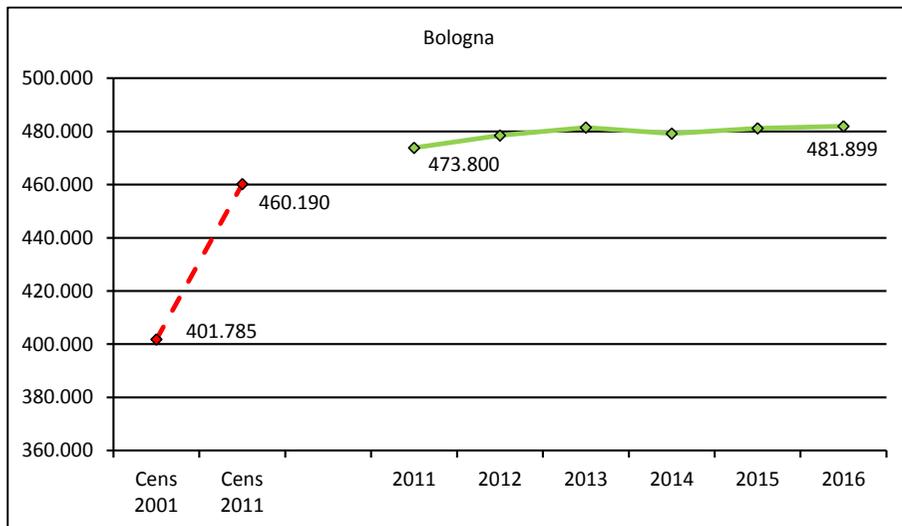
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 1971-2011); famiglie su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna.

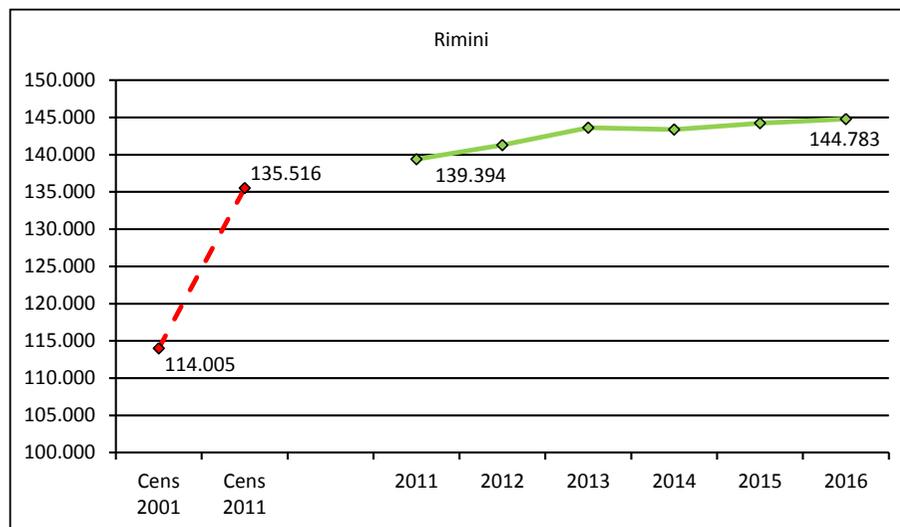
Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Figura I.4. Andamento delle famiglie residenti. Province dell'Emilia-Romagna e totale Regione.

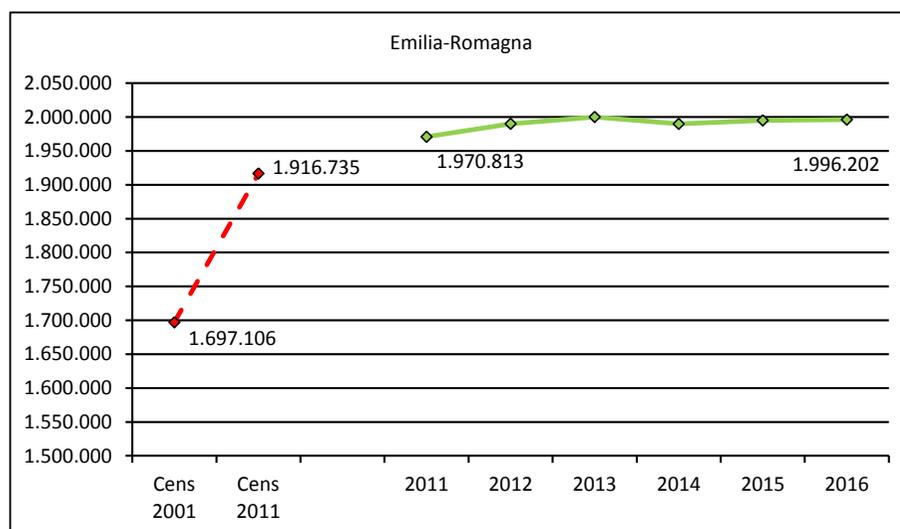






Nota: La Provincia di Rimini è stata istituita con Decreto Legislativo 6 marzo 1992, n. 252 da una parte del territorio dell'allora Provincia di Forlì.

Con Legge 3 agosto 2009, n. 117 alla Provincia di Rimini sono stati aggregati i 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), facenti parte precedentemente della Provincia di Pesaro.



Nota: Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscetibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT censimento 2001-2011, Regione Emilia-Romagna statistica self service – famiglie

I.2. Trasformazioni e tendenze demografiche

Proseguendo l'analisi dei cambiamenti che hanno caratterizzato gli ultimi anni, il bilancio demografico che considera gli anni 2008 e 2010 e il periodo 2012-2015 (tabella I.7) consente di valutare il peso delle componenti migratorie e naturali per valutare l'effettiva intensità della mobilità demografica.

Tabella I.7. Voci di bilancio demografico. Emilia-Romagna. Anni 2008, 2010, 2012, 2013, 2014 e 2015

Movimenti anagrafici	2008 senza AV	2010	2012	2013	2014	2015
Popolazione al 1° gennaio	4.275.843	4.395.606	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.454.393
Nati	41.915	41.817	39.337	38.057	36.668	35.813
Morti	47.665	47.422	49.217	47.763	47.728	51.581
Saldo naturale	-5.750	-5.605	-9.880	-9.706	-11.060	-15.768
Iscritti da altri Comuni	135.616	120.418	129.920	116.673	111.830	110.733
Iscritti dall'estero	57.852	48.909	32.245	28.171	24.515	25.417
Altri iscritti	5.013	5.314	32.248	85.394	11.960	9.839
Cancellati per altri Comuni	115.624	111.981	121.952	109.177	104.425	102.313
Cancellati per l'estero	5.948	6.467	8.526	10.218	10.626	11.301
Altri cancellati	8.982	13.739	17.808	32.270	18.040	18.969
Saldo Migratorio estero	51.904	42.442	23.719	17.953	13.889	14.116
Saldo Migratorio	67.927	42.454	46.127	78.573	15.214	8.420
Saldo complessivo	62.177	36.849	36.247	68.867	4.154	-2.362
Popolazione al 31 dicembre	4.337.979	4.432.418	4.377.487	4.446.354	4.450.508	4.448.146

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service: bilancio demografico

Il dato 2011 non è disponibile presumibilmente a seguito di alcune verifiche correlate ai dati censuari.

Le frequenze indicate in tabella evidenziano, per esempio, come nel corso del 2008 siano state quasi 420.000 le persone interessate da un movimento anagrafico: un aggregato pari al 9,7% della popolazione al 31 dicembre, leggermente diminuito nel 2010 riguardando comunque circa 396.000 residenti e poi aumentato nel corso del 2012 superando le 430.000 persone a causa del forte aumento degli altri iscritti. Nell'ultimo anno disponibile, il 2015, il dato si è attestato su valori inferiori al 2010 e pari a 366.000 residenti.

Nel triennio 2013 - 2015 oltre 1.160.000 abitanti sono stati coinvolti da flussi anagrafici, con un significativo contributo al ricambio della popolazione residente: un insieme che, rapportato alla popolazione anagrafica al gennaio 2016 (4.454.393 residenti), vale il 26.1% del totale.

I.2.1. FLUSSI NATURALI E MIGRATORI

Al termine dello scorso secolo e ancora per i primissimi anni del nuovo i movimenti riguardanti il bilancio della popolazione in Emilia-Romagna vedevano ancora quale principale contributo positivo il saldo migratorio nazionale, ovvero iscritti e cancellati da o verso altri Comuni, in prosecuzione di una tendenza consolidatasi nel tempo, in particolare tramite trasferimenti provenienti dal Mezzogiorno.

In presenza di tassi di natalità e quindi di saldi naturali molto bassi, del tutto insufficienti al mantenimento degli esistenti livelli di popolazione, sono le immigrazioni a contribuire prima alla tenuta e poi alla crescita della popolazione residente, soprattutto grazie alla componente estera che dal 2003 sopravanza decisamente quella nazionale e va definitivamente a imporsi quale elemento caratterizzante l'insieme delle trasformazioni demografiche e sociali del territorio regionale. E' da sottolineare, a tal proposito, come anche diversi spostamenti di residenza tra Comuni italiani abbiano riguardato cittadini di origine straniera, rendendo ancora più consistente l'incidenza della loro presenza.

Va ricordato, infine, come le registrazioni anagrafiche di eventi naturali o amministrativi siano dipendenti da prassi, norme e criticità che determinano il verificarsi di aggiustamenti che trovano riscontro soprattutto nelle categorie "altri iscritti" o "altri cancellati", i cui componenti non rientrano all'interno dei saldi migratori specifici. Il crescere della mobilità sul territorio ingenera frequenti cambi di domicilio e residenza interessando quote sempre più significative di cittadini e sta alla base di rinnovate procedure di iscrizione e cancellazioni (per maggiori informazioni a riguardo si può consultare il regolamento anagrafico disponibile sui siti web del Ministero dell'Interno o dell'ISTAT).

Come precedentemente ricordato, il saldo migratorio dall'estero cresce considerevolmente divenendo dal 2003 la componente più importante del saldo complessivo regionale. Se per effetto del primo "decreto flussi" subisce un importante ridimensionamento che culmina nel 2006, è con la crisi apertasi nel 2009 che si osserva una riduzione dell'entità assoluta dell'immigrazione straniera. Nonostante tale rallentamento, la componente migratoria dall'estero permane solidamente positiva e con valori molto elevati, superiori alle 40.000 unità, fino al 2010.

Nell'ultimo periodo questa tendenza subisce un netto rallentamento e il flusso migratorio dall'estero raggiunge le 14mila unità nel 2015, i motivi di questo brusco calo sono appunto principalmente da ricercare nella situazione economica generale del paese.

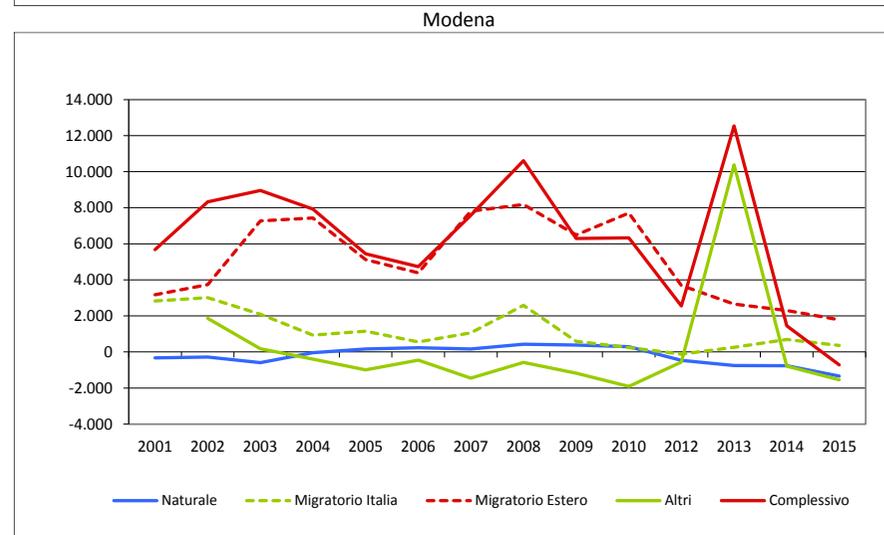
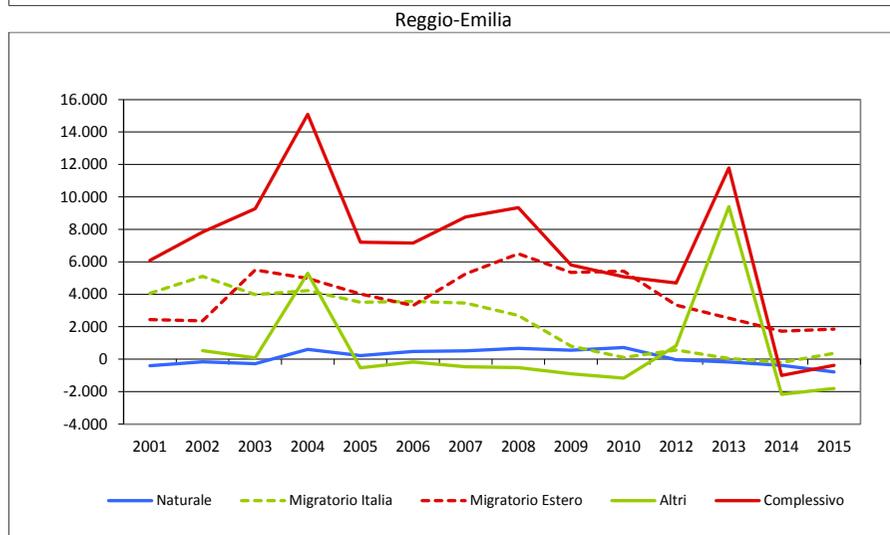
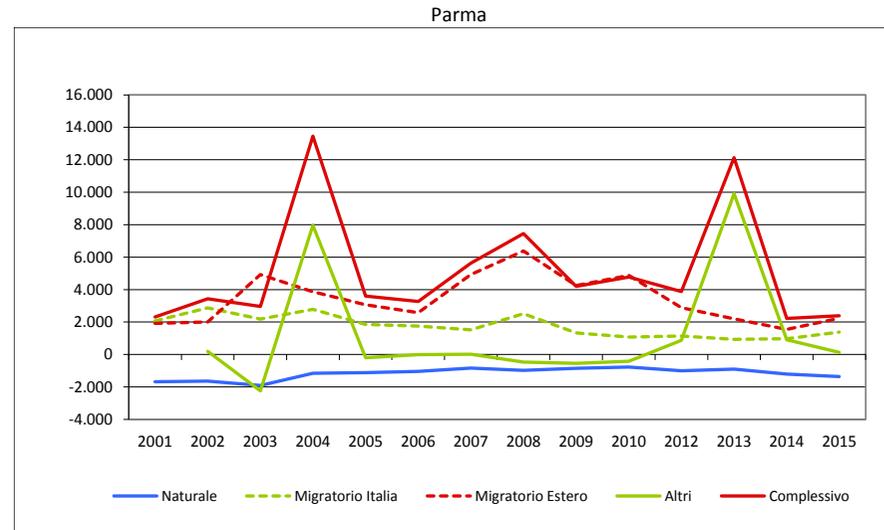
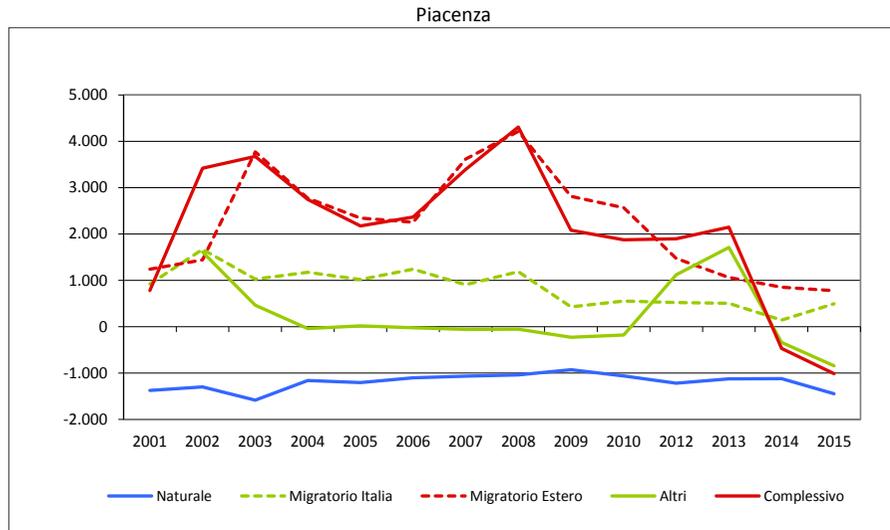
Tabella I.8. Serie storica di valori di saldo demografico. Emilia-Romagna, Province.

Provincia	Saldo	2008	2010	2012	2013	2014	2015	'12-'15
Piacenza	Naturale	-1.042	-1.063	-1.220	-1.124	-1.119	-1.446	-4.909
	<i>Migratorio Italia</i>	1.188	551	522	504	141	495	1.662
	Migratorio Estero	4.213	2.565	1.473	1.060	850	778	4.161
	Altri	-53	-181	1.121	1.707	-342	-843	1.643
	Complessivo	4.306	1.872	1.896	2.147	-470	-1.016	2.557
Parma	Naturale	-977	-771	-1.009	-907	-1.204	-1.355	-4.475
	<i>Migratorio Italia</i>	2.516	1.076	1.137	935	972	1.381	4.425
	Migratorio Estero	6.379	4.881	2.880	2.193	1.545	2.233	8.851
	Altri	-466	-415	877	9.906	905	126	11.814
	Complessivo	7.452	4.771	3.885	12.127	2.218	2.385	20.615
Reggio Emilia	Naturale	672	714	-33	-176	-382	-787	-1.378
	<i>Migratorio Italia</i>	2.693	111	570	37	-195	362	774
	Migratorio Estero	6.492	5.426	3.329	2.533	1.728	1.855	9.445
	Altri	-523	-1.175	830	9.396	-2.161	-1.806	6.259
	Complessivo	9.334	5.076	4.696	11.790	-1.010	-376	15.100
Modena	Naturale	431	292	-466	-753	-769	-1.336	-3.324
	<i>Migratorio Italia</i>	2.591	246	-116	254	699	366	1.203
	Migratorio Estero	8.173	7.703	3.689	2.661	2.303	1.789	10.442
	Altri	-581	-1.907	-553	10.380	-787	-1.541	7.499
	Complessivo	10.614	6.334	2.554	12.542	1.446	-722	15.820
Bologna	Naturale	-2.306	-2.307	-2.971	-2.623	-2.831	-4.210	-12.635
	<i>Migratorio Italia</i>	3.841	2.458	3.960	4.329	3.489	3.823	15.601
	Migratorio Estero	11.147	9.109	5.486	4.029	3.554	3.724	16.793
	Altri	-581	-1.678	8.153	4.754	-1.059	-1.829	10.019
	Complessivo	12.101	7.582	14.628	10.489	3.153	1.508	29.778
Ferrara	Naturale	-1.784	-1.884	-2.165	-1.971	-2.272	-2.896	-9.304
	<i>Migratorio Italia</i>	1.456	427	101	-217	817	68	769
	Migratorio Estero	2.959	3.187	1.667	1.239	1.038	909	4.853
	Altri	-460	-708	264	3.327	-611	-718	2.262
	Complessivo	2.171	1.022	-133	2.378	-1.028	-2.637	-1.420
Ravenna	Naturale	-641	-594	-1.148	-1.240	-1.297	-1.834	-5.519
	<i>Migratorio Italia</i>	2.063	963	365	221	397	830	1.813
	Migratorio Estero	5.163	3.319	1.976	1.693	1.077	1.158	5.904
	Altri	-324	-739	490	5.573	-538	-626	4.899
	Complessivo	6.261	2.949	1.683	6.247	-361	-472	7.097
Forlì-Cesena	Naturale	-392	-285	-703	-701	-889	-1.245	-3.538
	<i>Migratorio Italia</i>	1.633	1.118	181	543	244	410	1.378
	Migratorio Estero	4.186	3.227	1.574	1.346	939	847	4.706
	Altri	-451	-900	1.088	2.631	-1.033	-1.308	1.378
	Complessivo	4.976	3.160	2.140	3.819	-739	-1.296	3.924
Rimini	Naturale	289	293	-165	-211	-297	-659	-1.332
	<i>Migratorio Italia</i>	2.011	1.487	1.248	890	841	685	3.664
	Migratorio Estero	3.192	3.025	1.645	1.199	855	823	4.522
	Altri	-530	-722	2.170	5.450	-454	-585	6.581
	Complessivo	4.962	4.083	4.898	7.328	945	264	13.435
Regione	Naturale	-5.750	-5.605	-9.880	-9.706	-11.060	-15.768	-46.414
	<i>Migratorio Italia</i>	19.992	8.437	7.968	7.496	7.405	8.420	31.289
	Migratorio Estero	51.904	42.442	23.719	17.953	13.889	14.116	69.677
	Altri	-3.969	-8.425	14.440	53.124	-6.080	-9.130	52.354
	Complessivo	62.177	36.849	36.247	68.867	4.154	-2.362	106.906

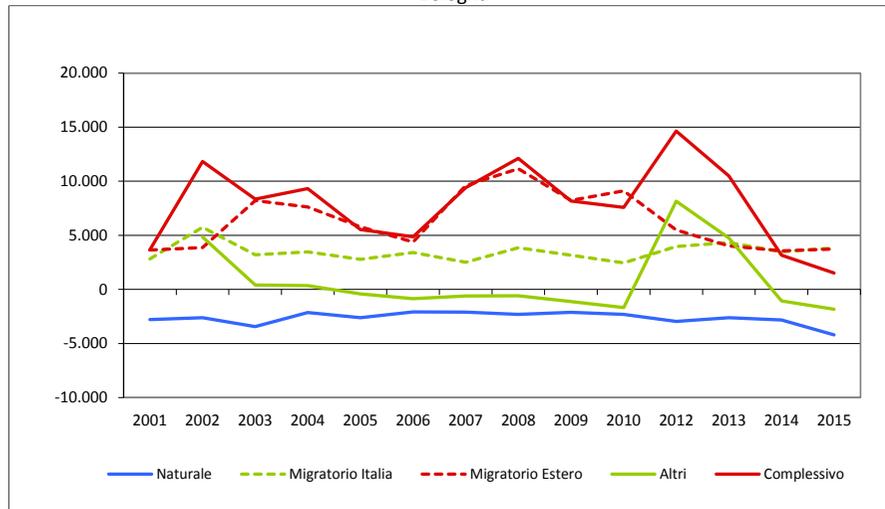
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service: bilancio demografico

Il saldo complessivo, oltre ai saldi naturali e migratori, considera anche le iscrizioni e cancellazioni derivanti da altri motivi.
 Il dato 2011 non è disponibile presumibilmente a seguito di alcune verifiche correlate ai dati censuari.

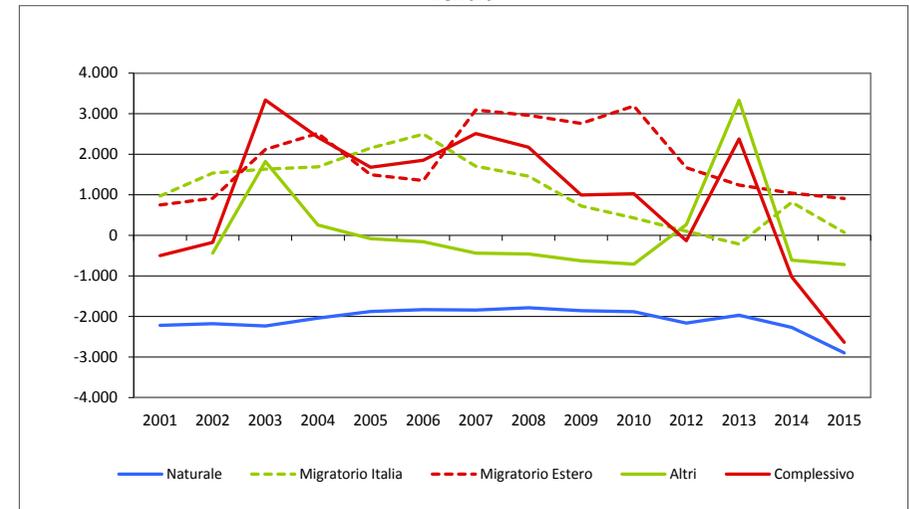
Figura I.5. Andamento dei flussi anagrafici. Province dell'Emilia-Romagna e totale Regione.



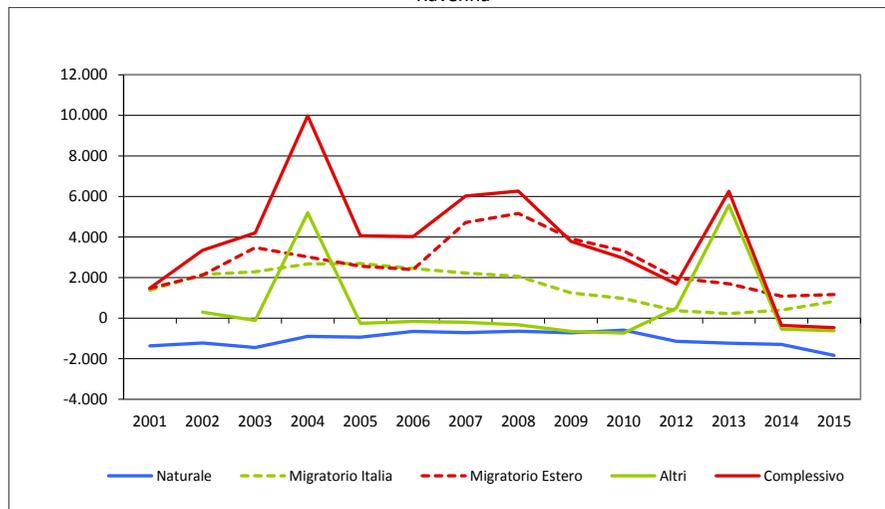
Bologna



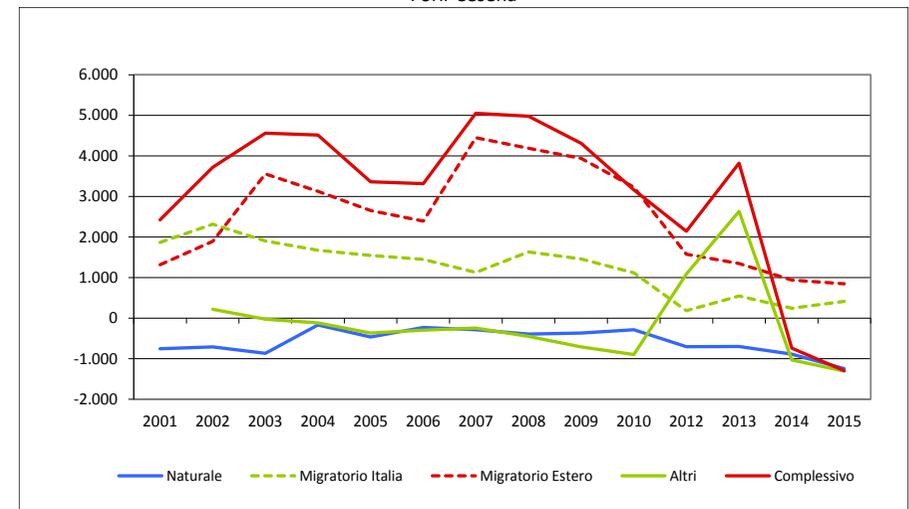
Ferrara



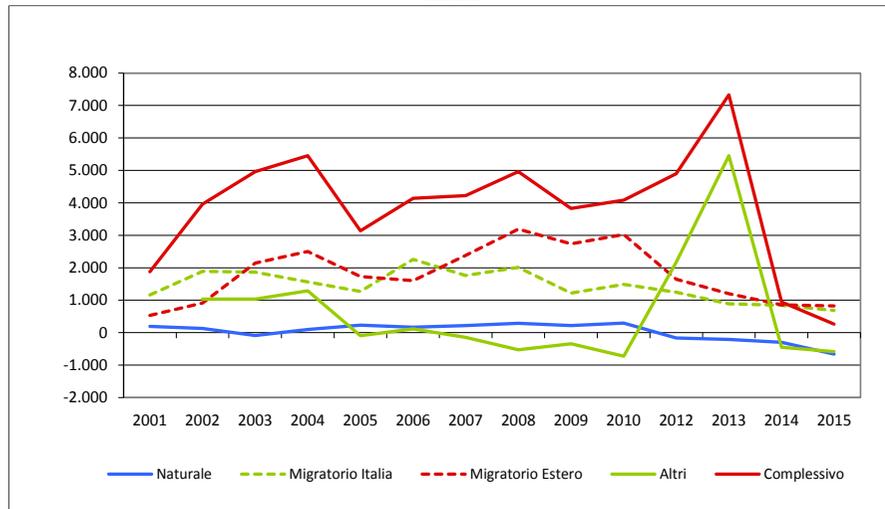
Ravenna



Forlì-Cesena



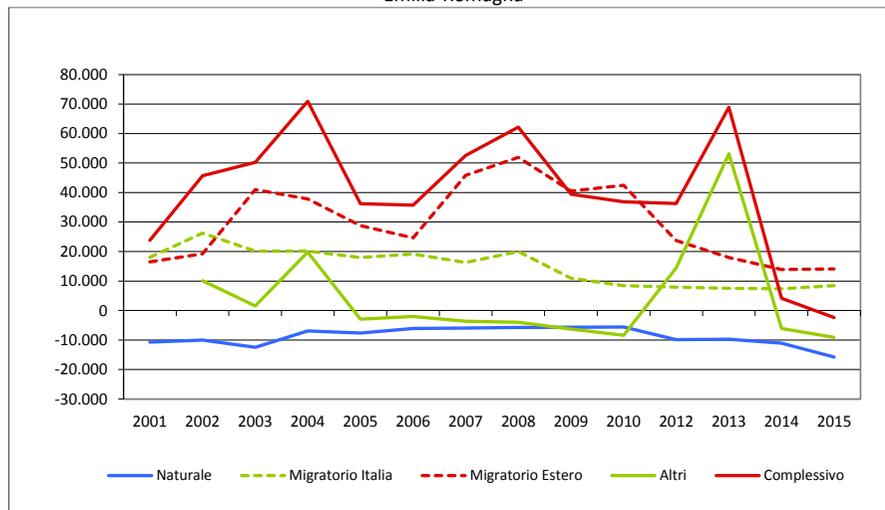
Rimini



Nota: La Provincia di Rimini è stata istituita con Decreto Legislativo 6 marzo 1992, n. 252 da una parte del territorio dell'allora Provincia di Forlì.

Con Legge 3 agosto 2009, n. 117 alla Provincia di Rimini sono stati aggregati i 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), facenti parte precedentemente della Provincia di Pesaro.

Emilia-Romagna



Nota: Il saldo complessivo, oltre ai saldi naturali e migratori, considera anche le iscrizioni e cancellazioni derivanti da altri motivi. Il dato 2011 non è disponibile presumibilmente a seguito di alcune verifiche correlate ai dati censuari.

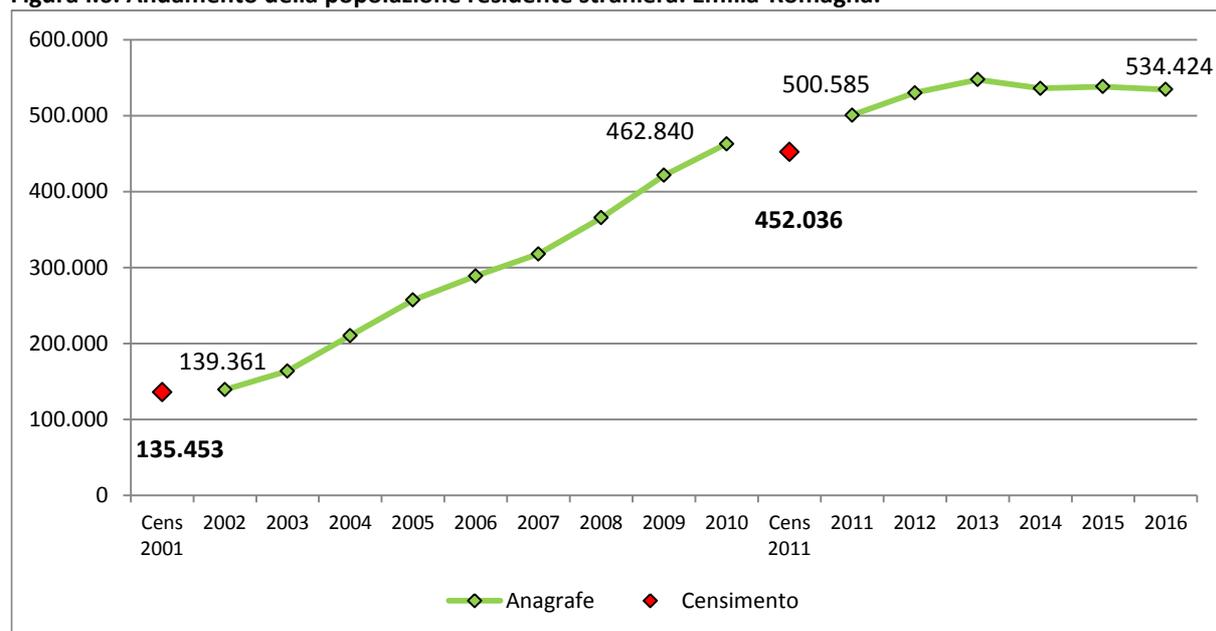
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service: bilancio demografico

I.2.2. LA PRESENZA STRANIERA

Confermando una situazione verificata al censimento 2011, l'Emilia-Romagna si colloca ai vertici nazionali per incidenza delle persone provenienti da altri Paesi con una percentuale sui residenti pari circa al 12%.

Superata la soglia del 10% della popolazione complessiva al gennaio 2010, quando risultavano residenti in Regione oltre 462mila stranieri, già l'anno successivo se ne contavano oltre 500mila raggiungendo le 534.000 unità residenti al gennaio 2016 (11,99% del totale regionale).

Figura I.6. Andamento della popolazione residente straniera. Emilia-Romagna.



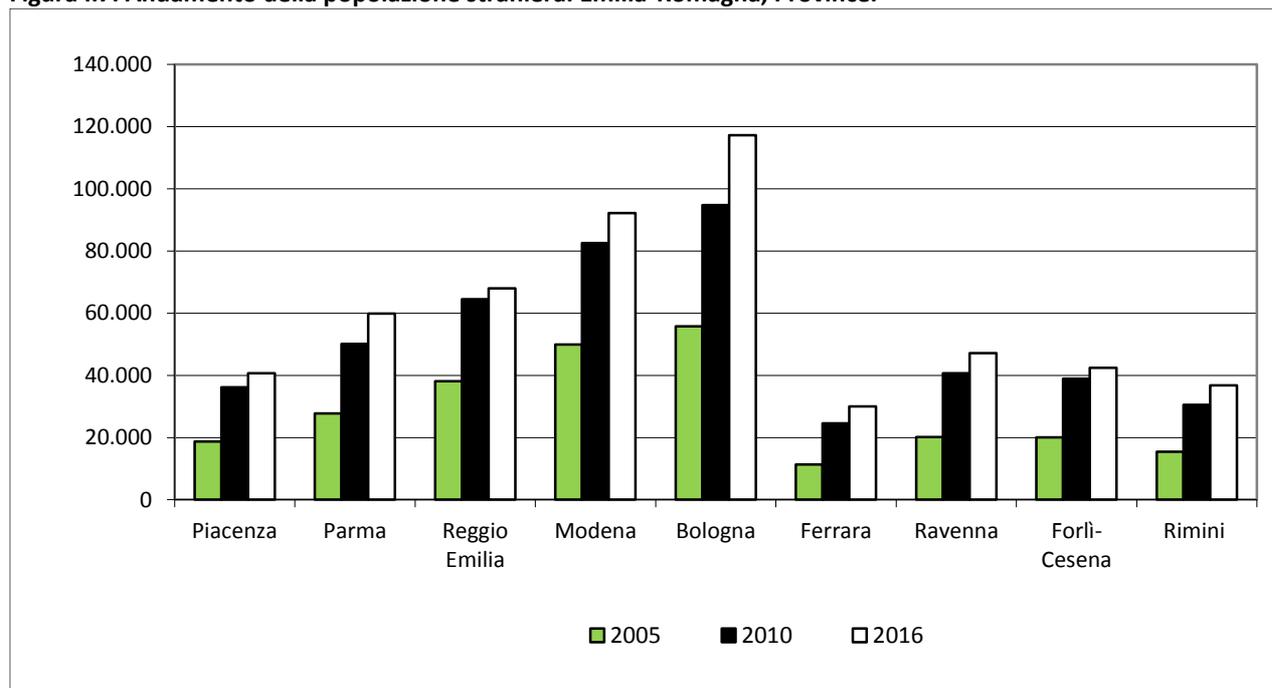
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 2001-2011); popolazione anagrafica straniera su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna.

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Le tappe di questo incremento sono state rapidissime: a partire dalle 110.000 persone circa del 2000, le 200.000 unità sono state superate nel corso del 2003 e le 300.000 nel 2006, interessando progressivamente tutti i territori come ben attestano i valori assoluti riportati nel seguito. Al 2000 solo le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma registravano un numero di cittadini stranieri superiore alle diecimila unità, ma questa soglia era già stata raggiunta ovunque nel 2005 e, in quelle stesse quattro Province, nel 2016 è dell'ordine delle 337mila unità.

Figura I.7. Andamento della popolazione straniera. Emilia-Romagna, Province.

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione straniera

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Tabella I.9. Serie storica della popolazione straniera residente. Emilia-Romagna, Province.

Provincia	Cens 2001	Cens 2011	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piacenza	8.828	35.912	38.717	41.081	42.010	41.145	41.365	40.687
Parma	14.178	46.882	55.069	58.233	60.550	58.472	59.143	59.903
Reggio Emilia	20.062	61.531	69.064	72.342	74.122	72.263	70.191	68.004
Modena	27.560	81.428	89.346	94.359	96.671	93.386	93.224	92.169
Bologna	32.203	94.163	102.809	109.698	114.485	113.453	116.034	117.243
Ferrara	4.959	24.998	27.295	29.067	29.993	29.694	30.300	30.049
Ravenna	9.056	39.284	43.610	46.164	48.059	46.917	47.067	47.105
Forlì-Cesena	9.698	38.479	41.562	44.170	44.879	44.171	44.031	42.457
Rimini senza Alta V.	8.909	27.920	31.612	33.348	35.284	34.999	35.394	35.390
Rimini con Alta V.		29.359	33.113	34.901	36.783	36.521	36.881	36.807
Regione senza Alta V.	135.453	450.597	499.084	528.462	546.053	534.500	536.749	533.007
Regione con Alta V.		452.036	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.424
<i>Alta Valmarecchia</i>		1.439	1.501	1.553	1.499	1.522	1.487	1.417

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 2001-2011); popolazione anagrafica straniera su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna.

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

La ripartizione territoriale evidenzia come la Provincia col maggior numero di stranieri residenti sia Bologna, con oltre centodiecimila presenze, ma, in termini percentuali, i valori più elevati, su livelli del 13-14%, si registrano nella parte occidentale della Regione. Sono poi numerosi i piccoli Comuni ove la presenza di questi nuovi abitanti, e in prospettiva cittadini, raggiunge incidenze assai più elevate. Al gennaio 2016 sono trentatré

i Comuni ove la presenza degli stranieri supera il 15%, contro i trentadue del 2011, i quattordici dell'anno precedente e gli undici del 2009.

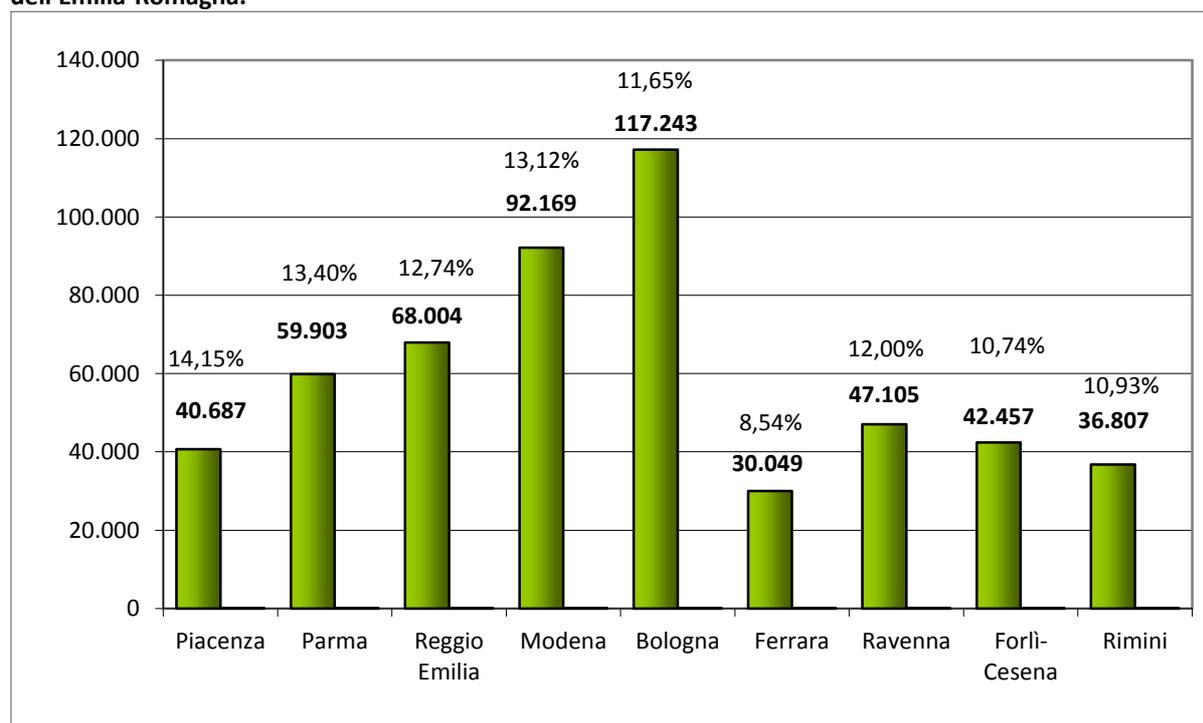
Tabella I.10. Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2016 e incidenza sul totale della popolazione residente. Emilia-Romagna, Province.

Provincia	Popolazione	Popolazione straniera	Incidenza %
Piacenza	287.516	40.687	14,15
Parma	446.987	59.903	13,40
Reggio Emilia	533.827	68.004	12,74
Modena	702.481	92.169	13,12
Bologna	1.006.808	117.243	11,65
Ferrara	352.006	30.049	8,54
Ravenna	392.526	47.105	12,00
Forlì-Cesena	395.344	42.457	10,74
Rimini	336.898	36.807	10,93
Regione	4.454.393	534.424	12,00

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione straniera

I dati del totale della popolazione e al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Figura I.8. Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2015 e incidenza sul totale della popolazione nelle Province dell'Emilia-Romagna.



Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione straniera

I dati del totale della popolazione e al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

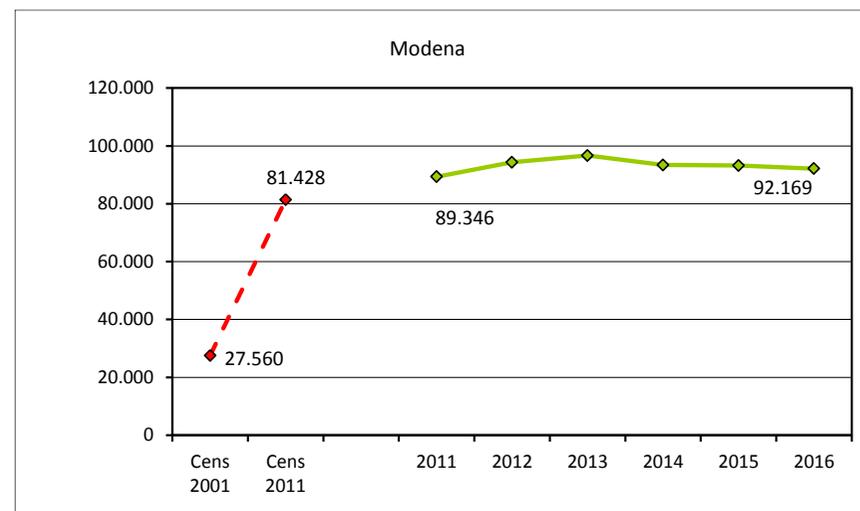
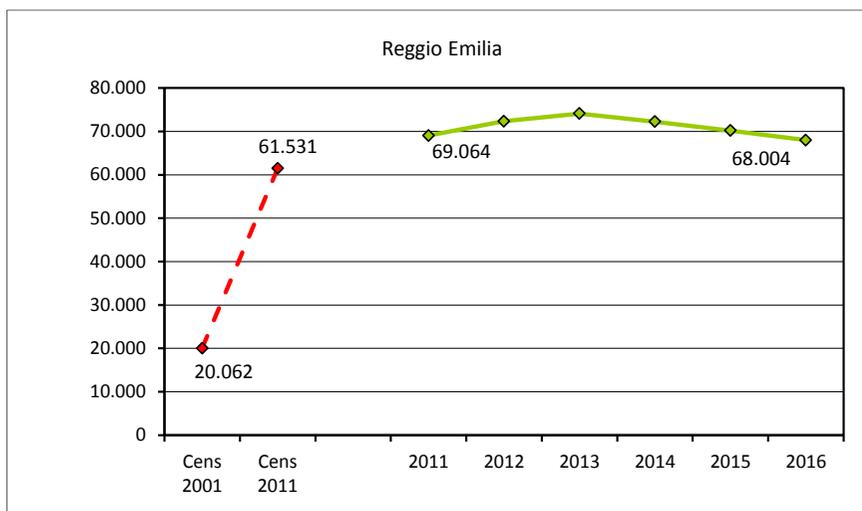
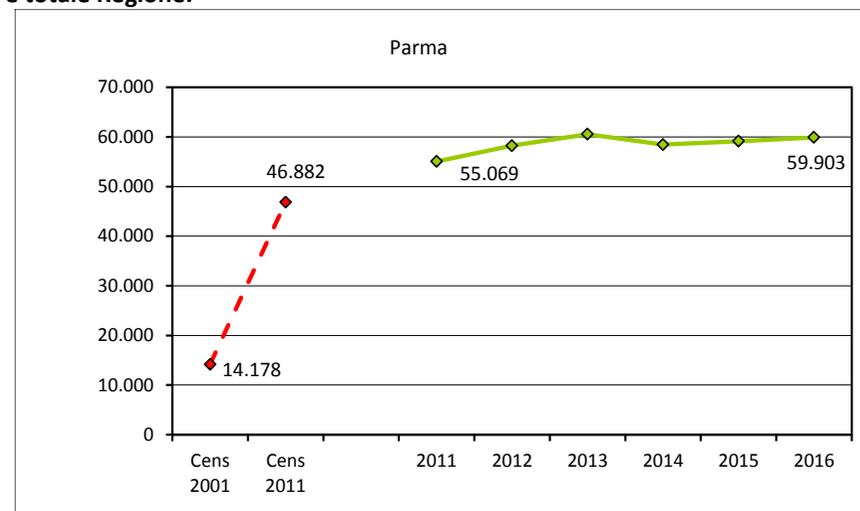
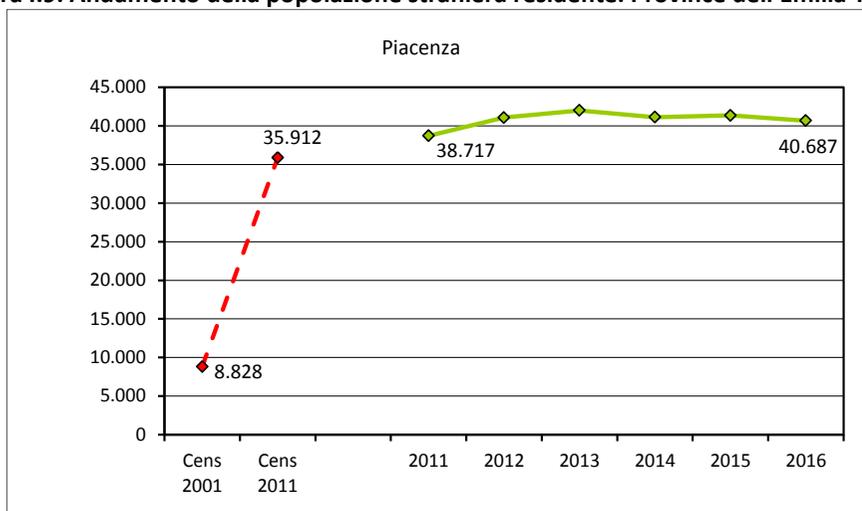
Tabella I.11. Ripartizione dei Comuni per fasce di incidenza della popolazione straniera. Anno 2016. Emilia-Romagna, Province.

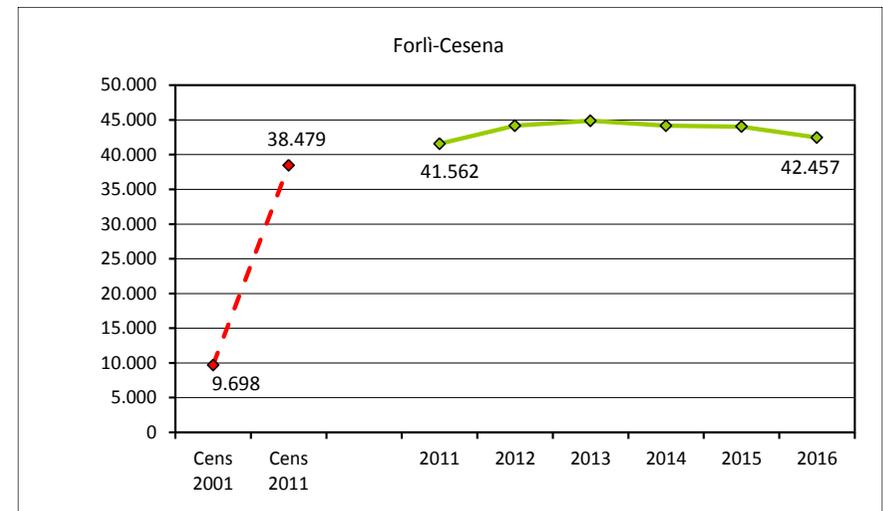
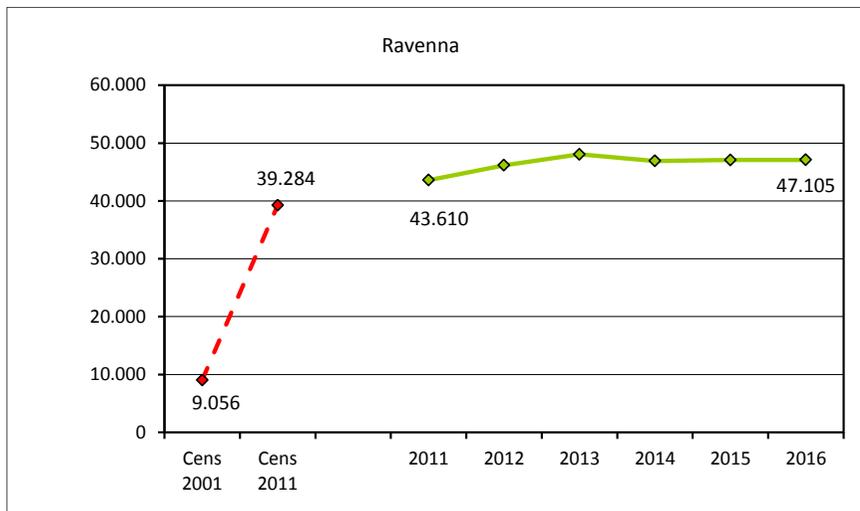
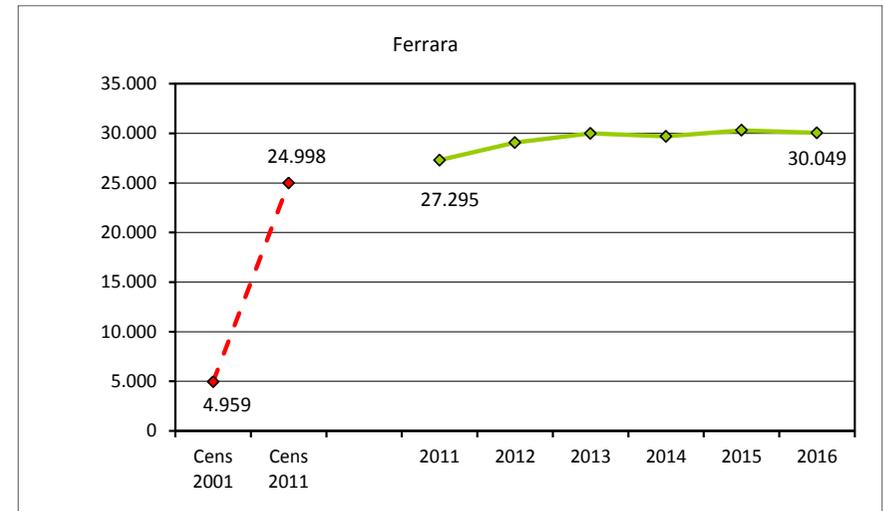
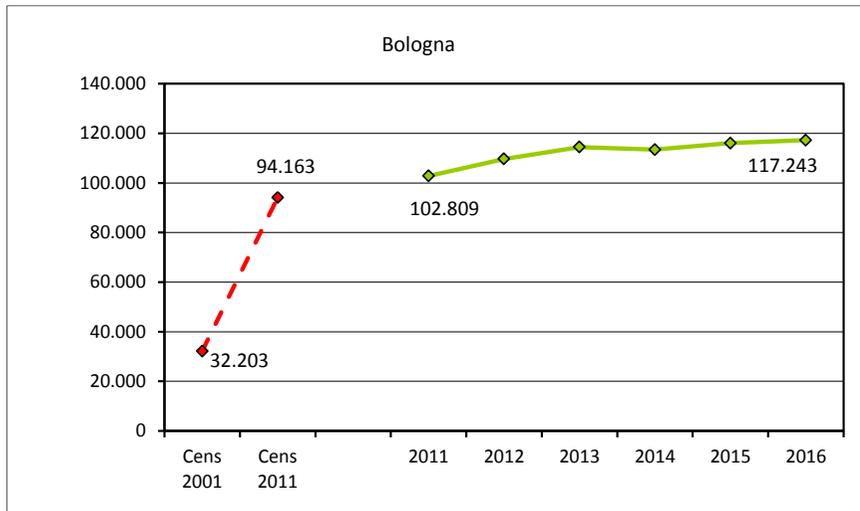
Provincia	≤ 3%	>3% - 5%	>5% - 10%	>10 % - 15%	> 15%	Totale
Piacenza	2	5	20	15	6	48
Parma	1	4	15	20	5	45
Reggio Emilia			19	16	7	42
Modena			17	23	7	47
Bologna			35	18	2	55
Ferrara	1	6	13	4		24
Ravenna			4	12	2	18
Forlì-Cesena			16	10	4	30
Rimini		3	15	7		25
Regione	4	18	154	125	33	334

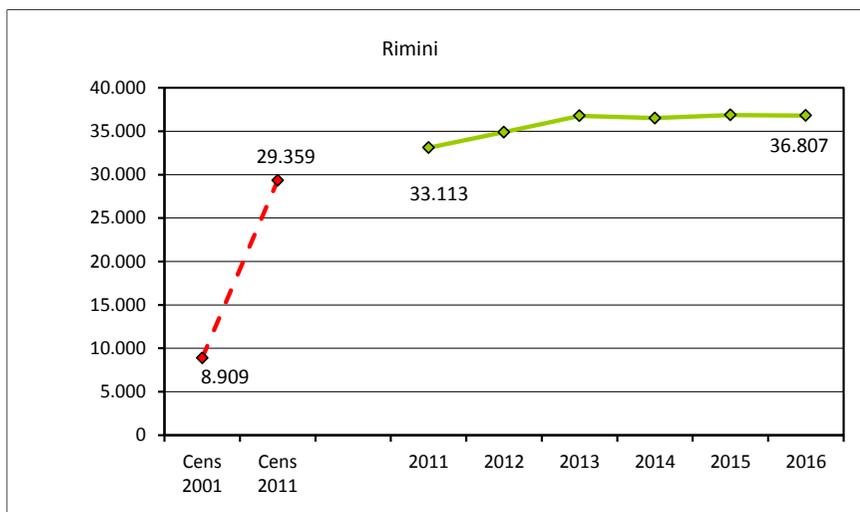
Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione straniera

I dati del totale della popolazione e al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Figura I.9. Andamento della popolazione straniera residente. Province dell'Emilia-Romagna e totale Regione.

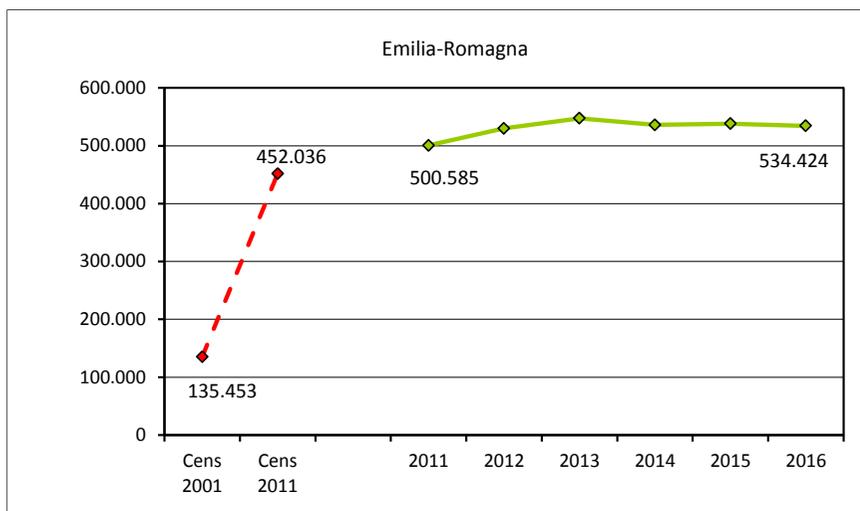






Nota: La Provincia di Rimini è stata istituita con Decreto Legislativo 6 marzo 1992, n. 252 da una parte del territorio dell'allora Provincia di Forlì.

Con Legge 3 agosto 2009, n. 117 alla Provincia di Rimini sono stati aggregati i 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), facenti parte precedentemente della Provincia di Pesaro.



Nota: Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati ISTAT (censimenti 2001-2011); popolazione anagrafica straniera su dati statistica self-service Regione Emilia-Romagna.

I.2.3. LA STRUTTURA PER ETÀ

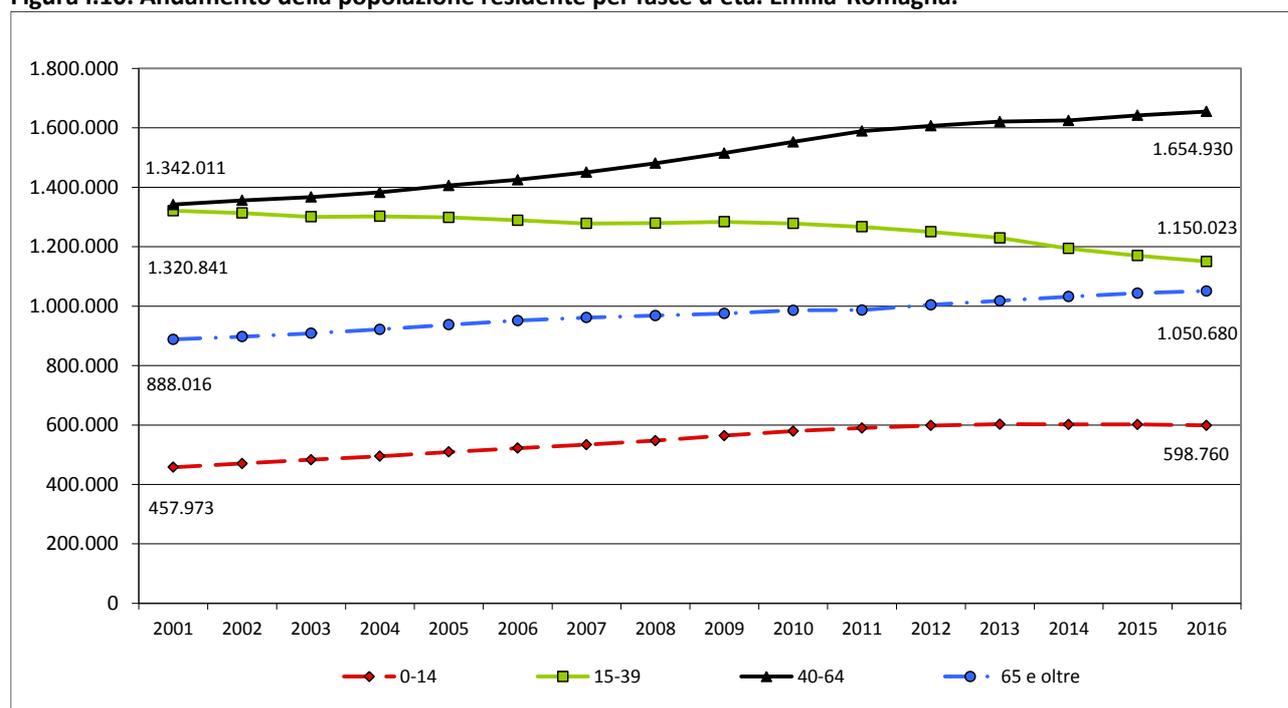
Fortemente influenzata dalle dinamiche migratorie dall'estero, la lenta ripresa della quota di giovani residenti sino a quattordici anni è il tratto maggiormente positivo nelle dinamiche per età registrate dall'inizio del nuovo secolo. E' un fenomeno che da solo non può certo risolvere strutturalmente i problemi generati da un complessivo invecchiamento della popolazione, ma contribuisce comunque ad attenuarne l'andamento e le conseguenze che genera.

L'invecchiamento non è infatti sufficientemente contrastato neppure dalla consistente immigrazione degli ultimi anni, visto l'allargamento progressivo della forbice esistente fra le due classi di persone in età lavorativa, a vantaggio degli ultra quarantenni e con un divario che è passato da 0,6 punti percentuali nel 2001 a 11,3 nel 2016.

Nelle figure che seguono è rappresentato rispettivamente l'andamento della popolazione e della popolazione straniera residente in Regione per fasce di età.

La figura I.11, che mostra la presenza della popolazione straniera in Regione per fasce di età, rende chiaro il consistente contributo fornito dagli immigrati al ringiovanimento della popolazione complessiva. Si osservi infatti l'entità delle fasce estreme, ed in particolare la differenza positiva fra i giovani in età scolare e gli anziani con oltre 65 anni, ma anche lo scarto tra le due componenti in età lavorativa, dove la classe 15-39 anni risulta ampiamente superiore a quella 40-64 anni.

Figura I.10. Andamento della popolazione residente per fasce d'età. Emilia-Romagna.

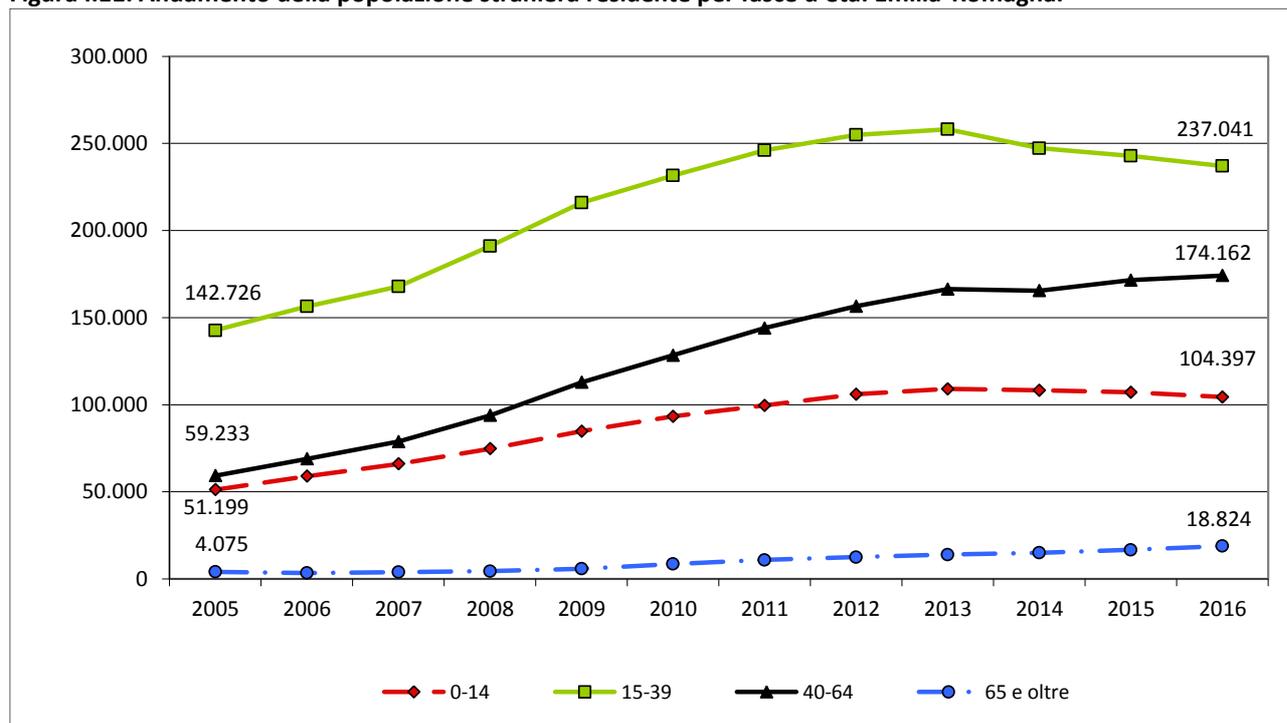


Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Figura I.11. Andamento della popolazione straniera residente per fasce d'età. Emilia-Romagna.


Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione straniera

Dati al 1.1.2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

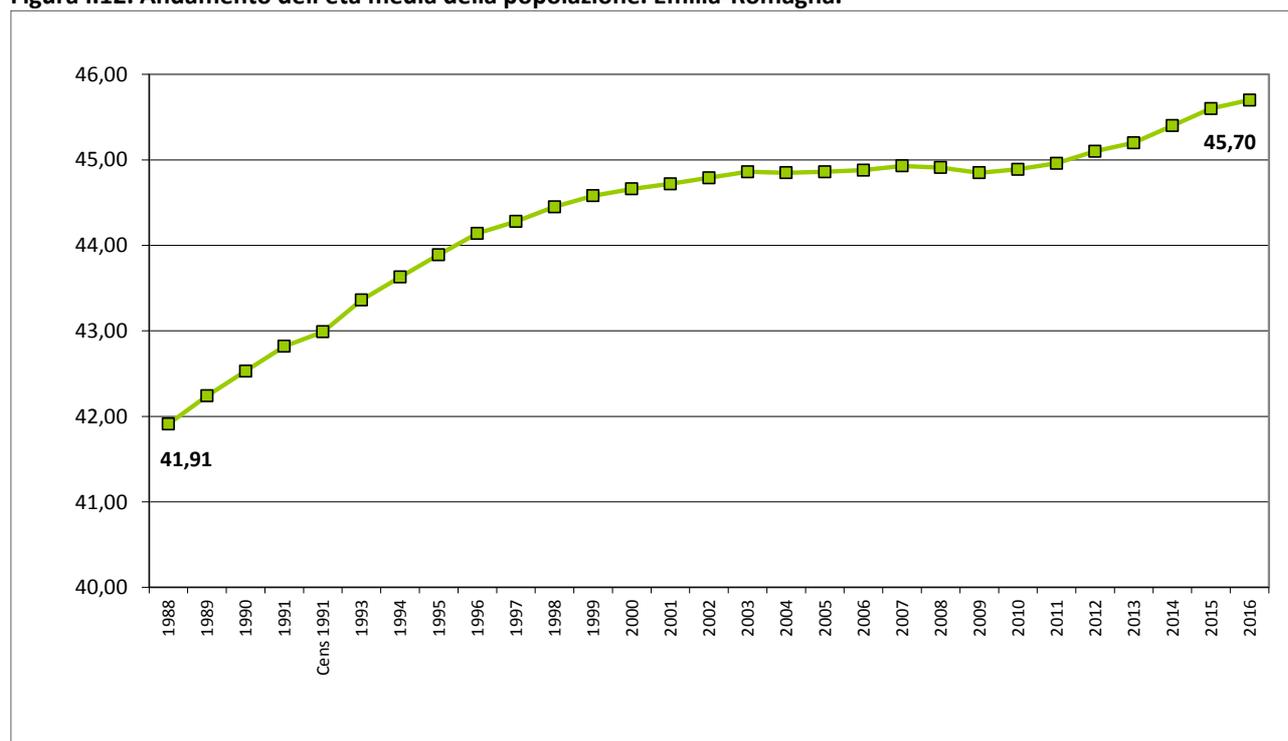
Tabella I.12. Popolazione residente per classi di età e incidenza sulla popolazione totale. Emilia-Romagna.

Anni	0-14 anni	Incidenza sulla popolazione (%)	15-39 Anni	Incidenza sulla popolazione (%)	40-64 anni	Incidenza sulla popolazione (%)	65 e oltre	Incidenza sulla popolazione (%)	Totale
01/01/2016	598.760	13,44	1.150.023	25,82	1.654.930	37,15	1.050.680	23,59	4.454.393
01/01/2012	598.050	13,41	1.250.083	28,03	1.606.663	36,03	1.004.450	22,53	4.459.246
01/01/2002	470.293	11,65	1.313.339	32,53	1.355.998	33,59	897.465	22,23	4.037.095
Cens. 1991	447.887	11,46	1.367.930	34,99	1.328.180	33,97	765.515	19,58	3.909.512

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Se l'età media della popolazione, aumenta di circa tre anni fra il 1988 ed il 2003, da allora si è sostanzialmente assestata attorno ai 45 anni, lo si deve a un triplice effetto dell'immigrazione: da un lato quello dell'arrivo nel nostro paese di persone in età lavorativa, e in particolare di numerose donne in età fertile, quindi delle prassi di ricongiungimento legate ad una effettiva stabilizzazione occupazionale sul territorio, infine delle nascite in Italia derivanti da maggiori livelli di fecondità dei residenti immigrati rispetto alla popolazione autoctona.

Figura I.12. Andamento dell'età media della popolazione. Emilia-Romagna.

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

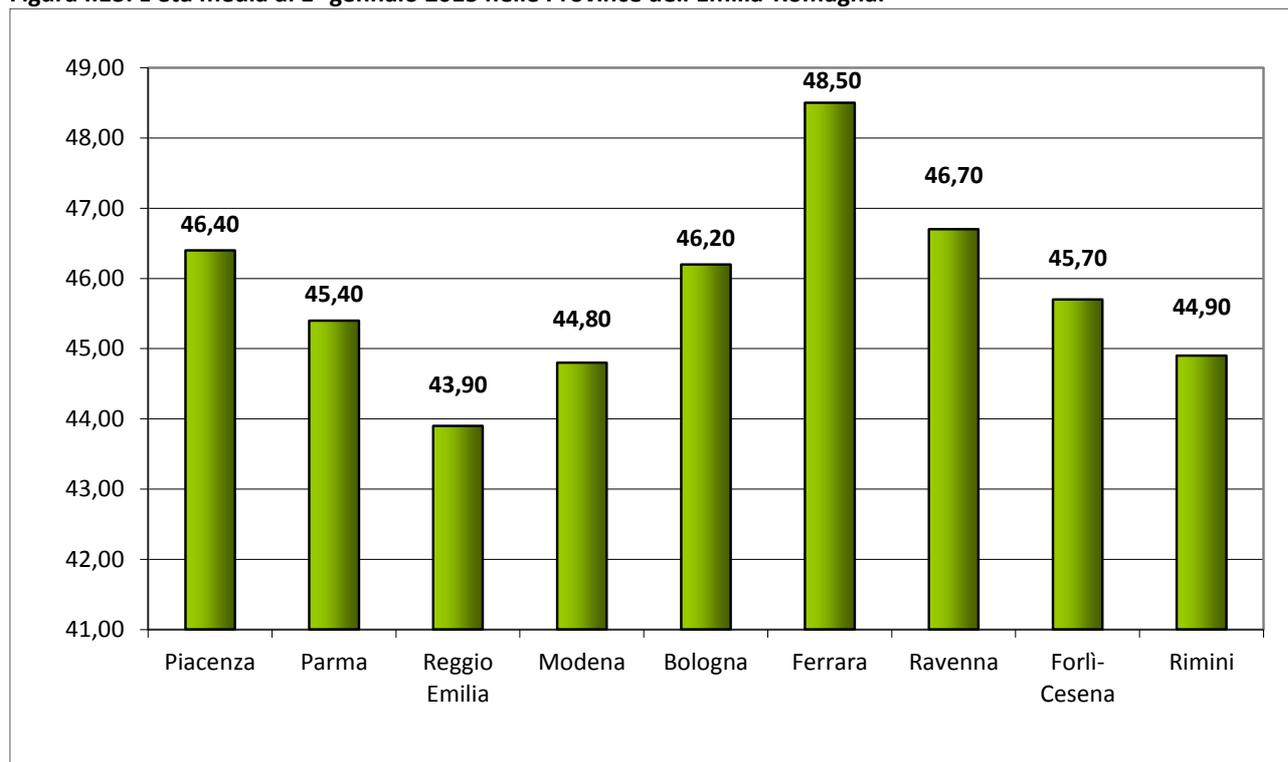
Dati al 1.1. 2013 provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso.

I dati a partire dal 1.1.2014 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dai totali di popolazione diffusi da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Dal 1° gennaio 2010 la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna comprendono i Comuni dell'Alta Valmarecchia.

Le Province con età media superiore a quella regionale sono Bologna, Piacenza e Ravenna ma soprattutto Ferrara, con 48,5 anni, che registra contemporaneamente la minor presenza di popolazione straniera in Regione. Forlì-Cesena registra una età media pari a quella regionale, Parma si colloca attorno al valore medio mentre Rimini, Modena e Reggio Emilia sono le Province più "giovani", quest'ultima con dieci punti percentuali in meno rispetto a Ferrara.

Va però rimarcato come gli indici di stato, pur facendo registrare qualche passo avanti sul fronte dell'invecchiamento, rivelino un pericoloso indebolimento dei livelli di dipendenza economica, e questa tendenza deriva proprio dall'erosione della classe 15-39 anni. In particolare è l'indice di struttura della popolazione arriva a segnare un incremento quasi pari al 36% dal 2002 al 2013, sei volte quello che ha caratterizzato gli anni '90.

Figura I.13. L'età media al 1° gennaio 2015 nelle Province dell'Emilia-Romagna.


Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Tabella I.13. Età media e altri indici di stato della popolazione. Emilia-Romagna.

Anni	età media	indice di vecchiaia	indice di dipendenza	indice di dip. giovanile	indice di dip. senile	indice di struttura
01/01/2016	45,70	175,50	58,80	21,30	37,50	143,90
01/01/2012	45,10	168,00	56,10	20,90	35,20	128,50
01/01/2002	44,79	190,83	51,24	17,62	33,62	103,25
Censi. 1991	42,99	170,92	45,01	16,61	28,39	97,09

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Legenda:

Età media totale

Rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero degli abitanti. Si calcola sommando i singoli prodotti ottenuti da ogni età per il numero di residenti della medesima età e dividendo il totale così ottenuto per il numero complessivo dei residenti. L'età media è un indicatore di tendenza centrale che sintetizza in un unico indice la struttura per età della popolazione. E' da considerarsi un indicatore molto influenzato dai valori estremi.

Indice di vecchiaia

Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.

Indice di dipendenza totale

Rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni). L'indice totale corrisponde alla somma degli indici di dipendenza giovanile e senile.

Indice di dipendenza giovanile

Rapporto tra i giovani in età non attiva (0-14 anni) e 100 persone in età attiva (15-64 anni).

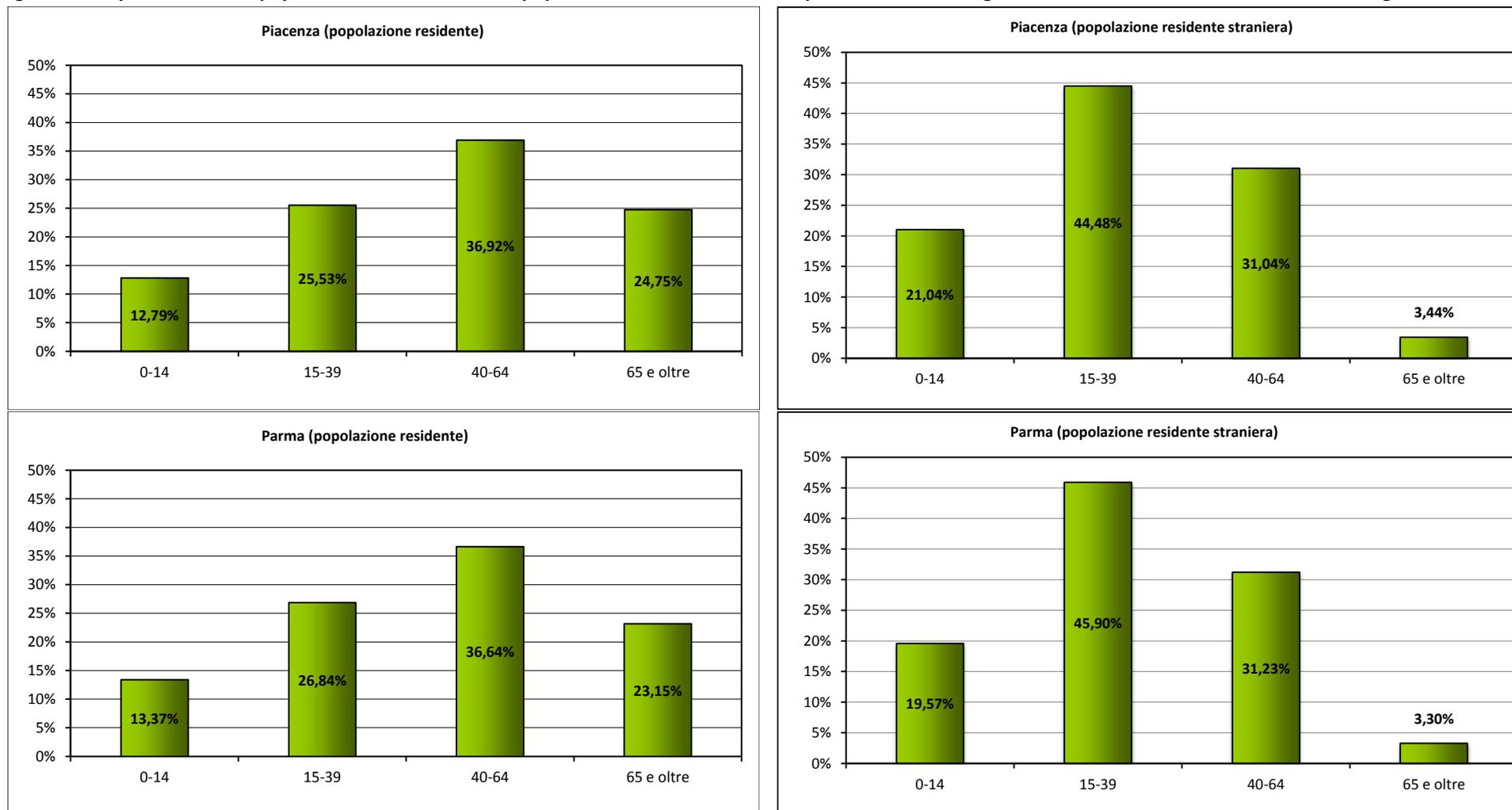
Indice di dipendenza senile

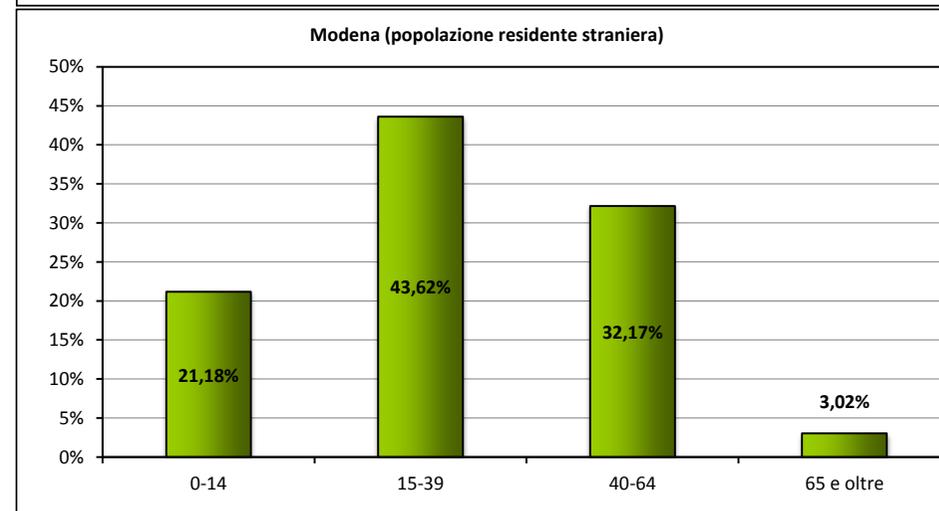
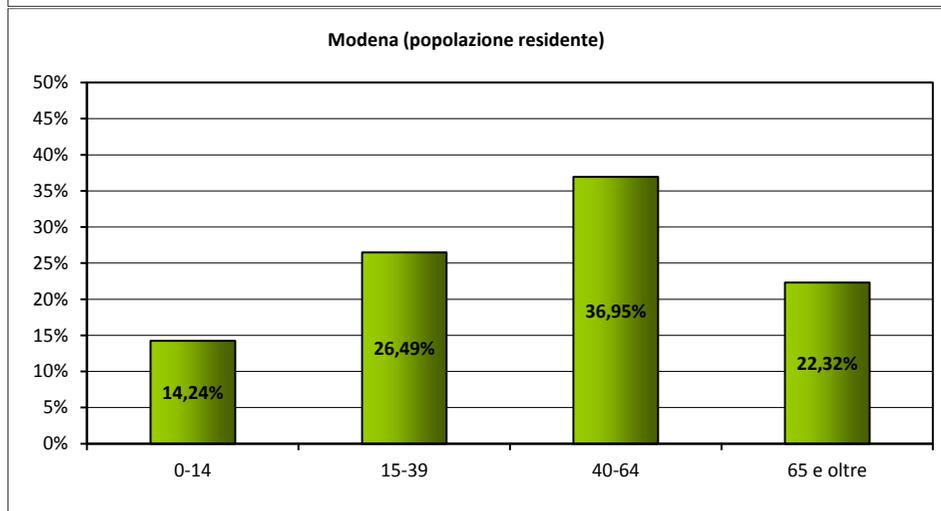
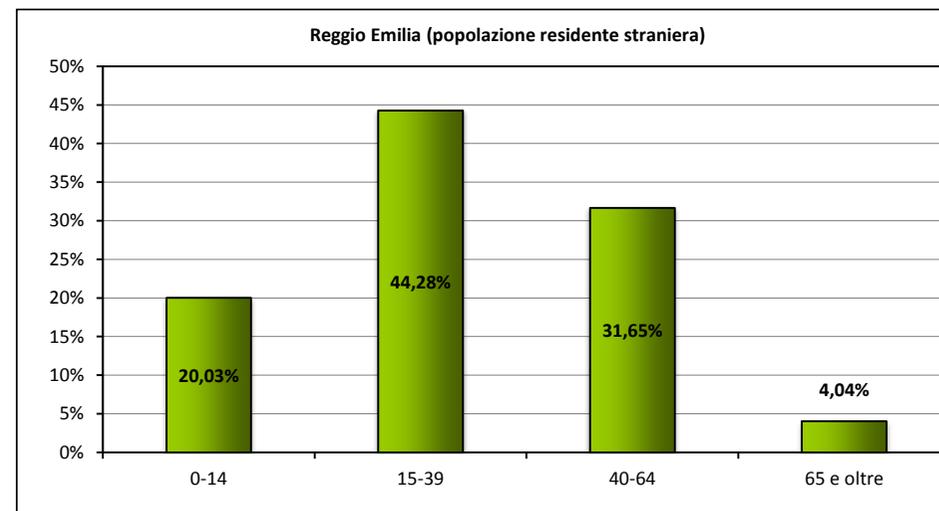
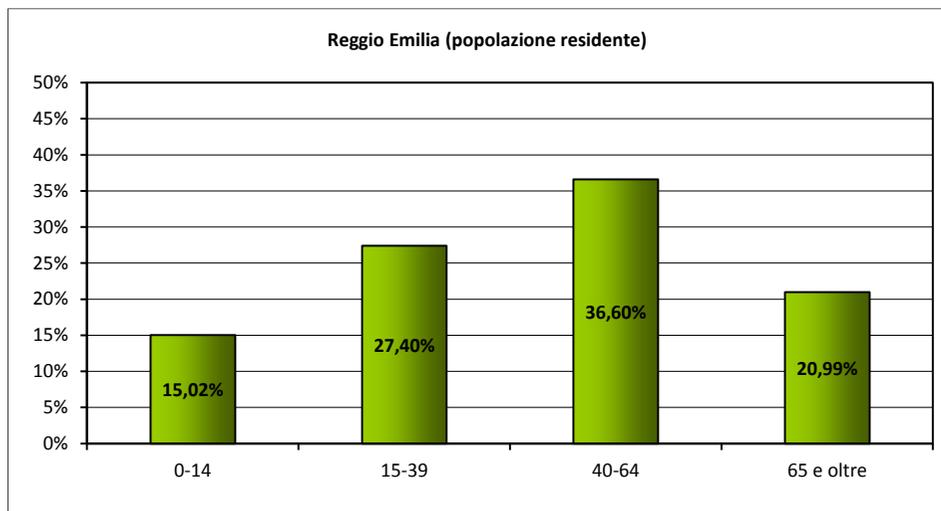
Rapporto percentuale tra anziani in età non attiva (oltre 64 anni) per 100 persone in età attiva (15-64 anni).

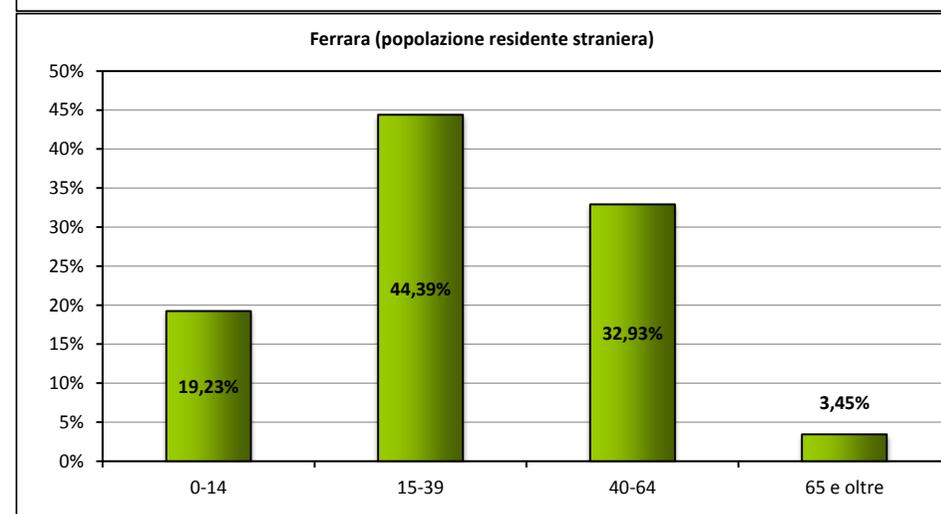
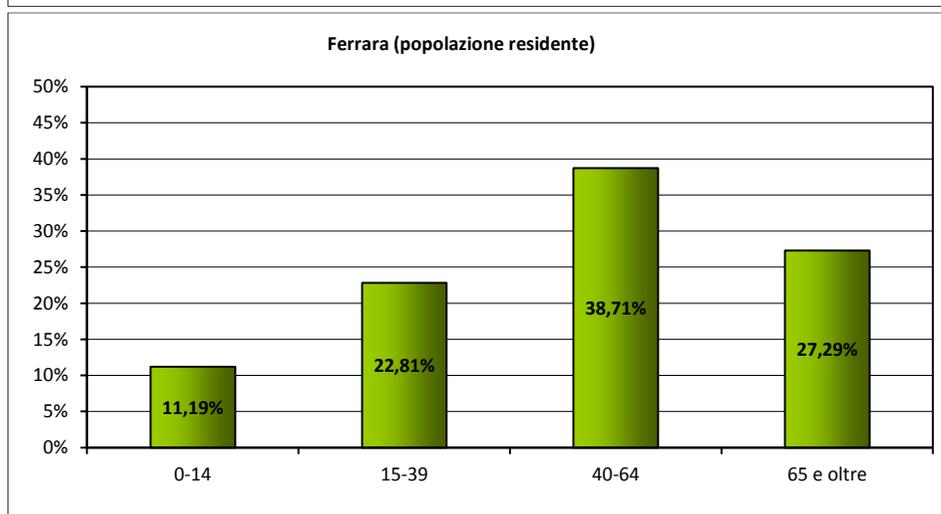
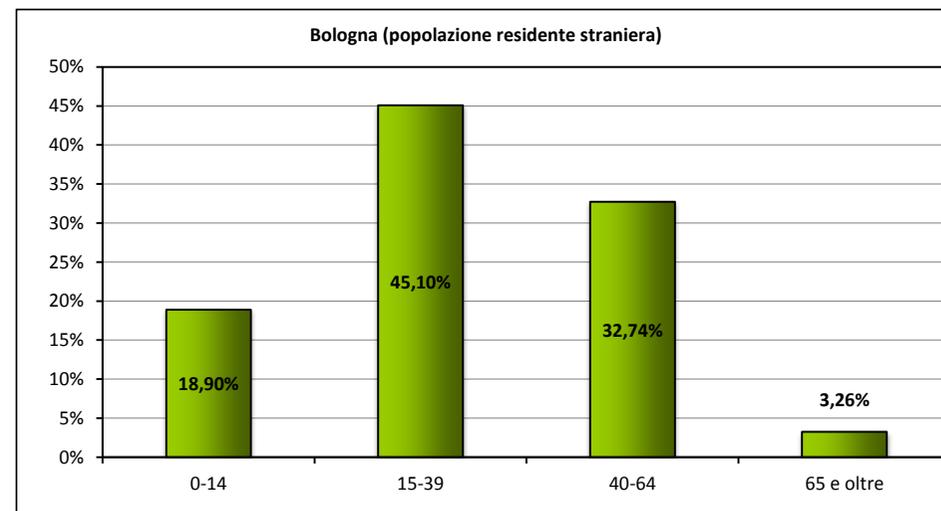
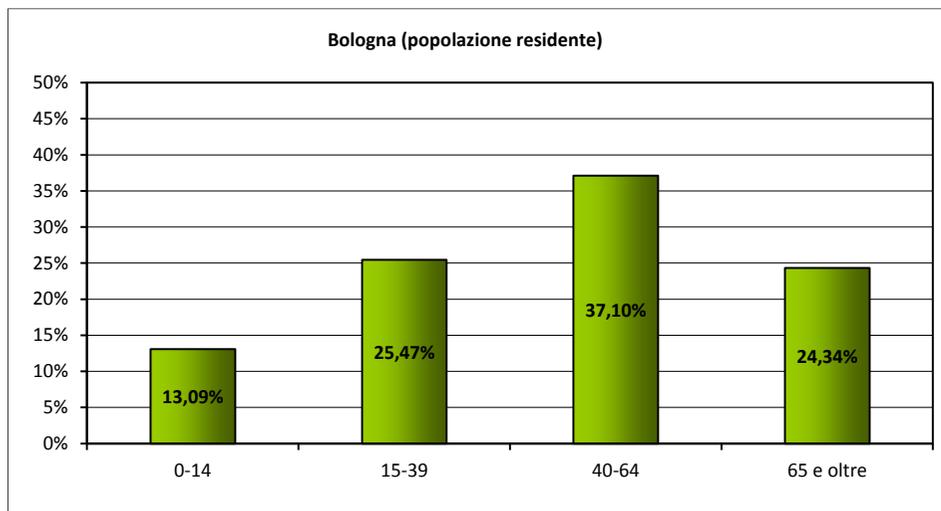
Indice di struttura della popolazione attiva

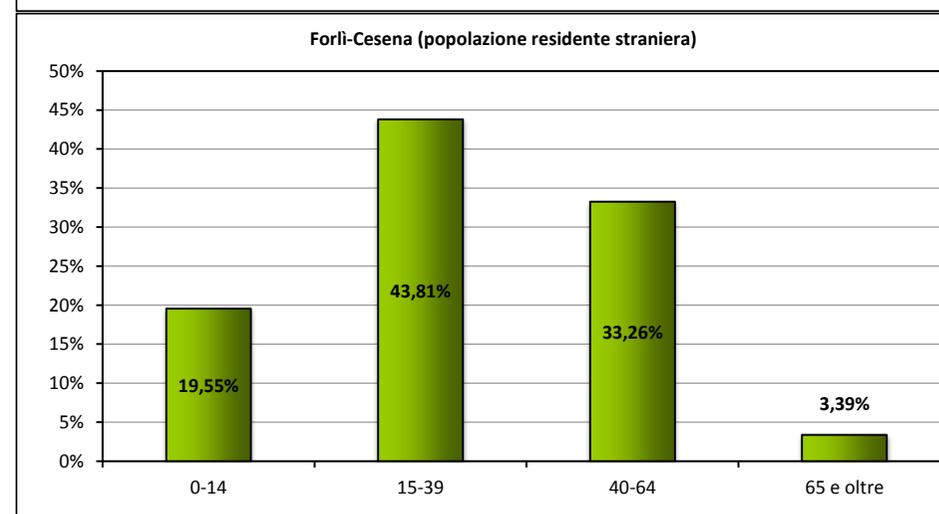
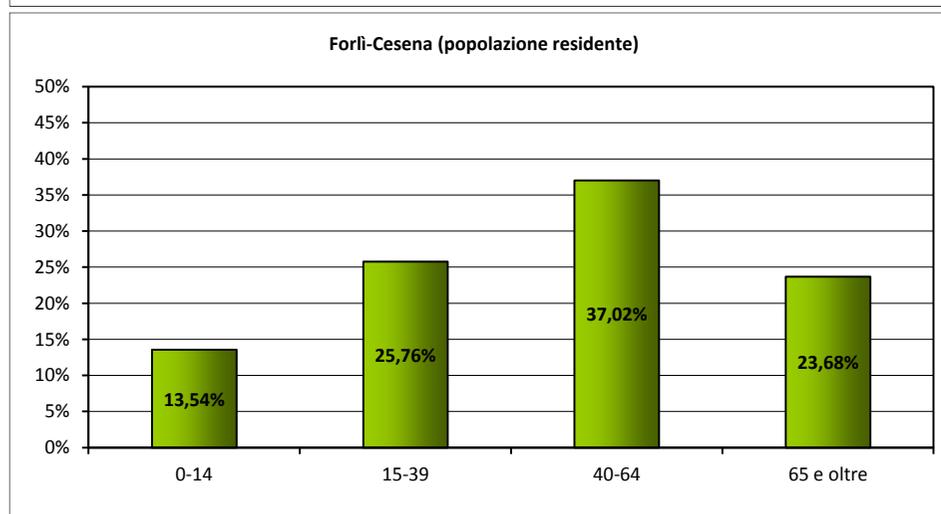
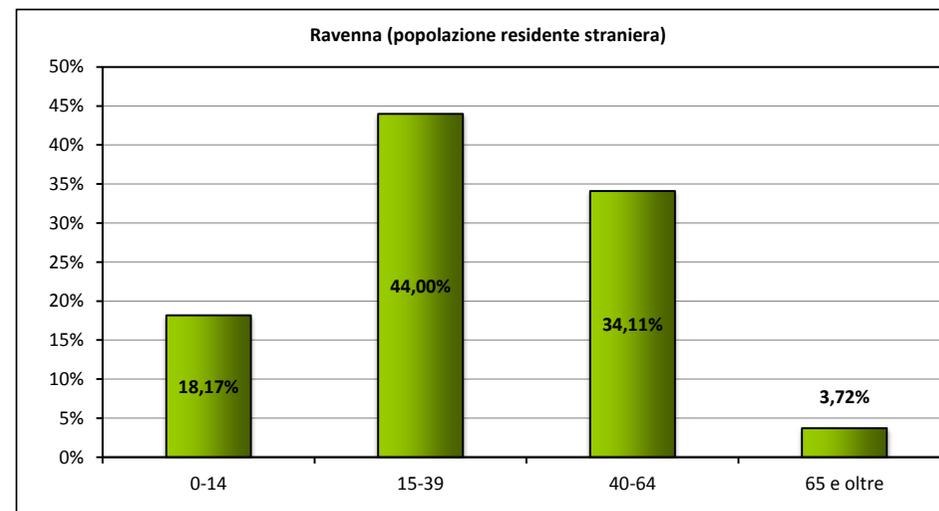
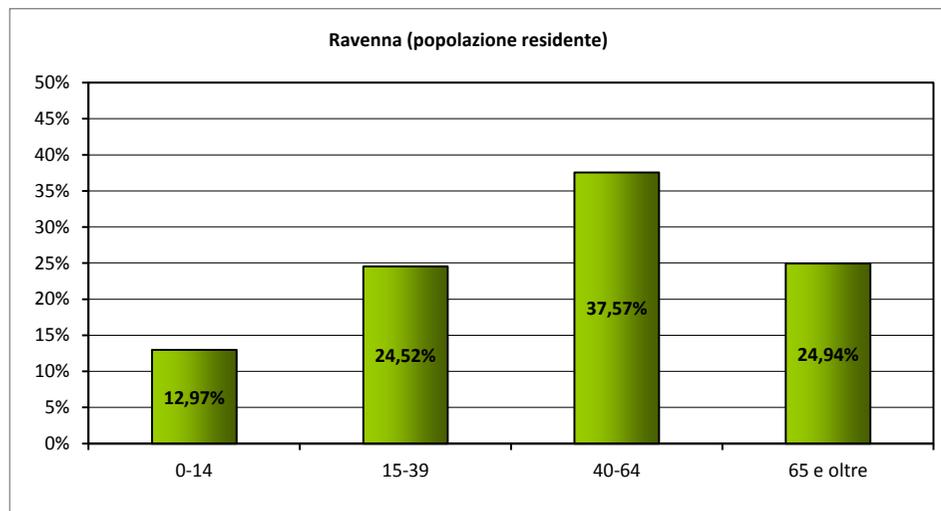
Rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

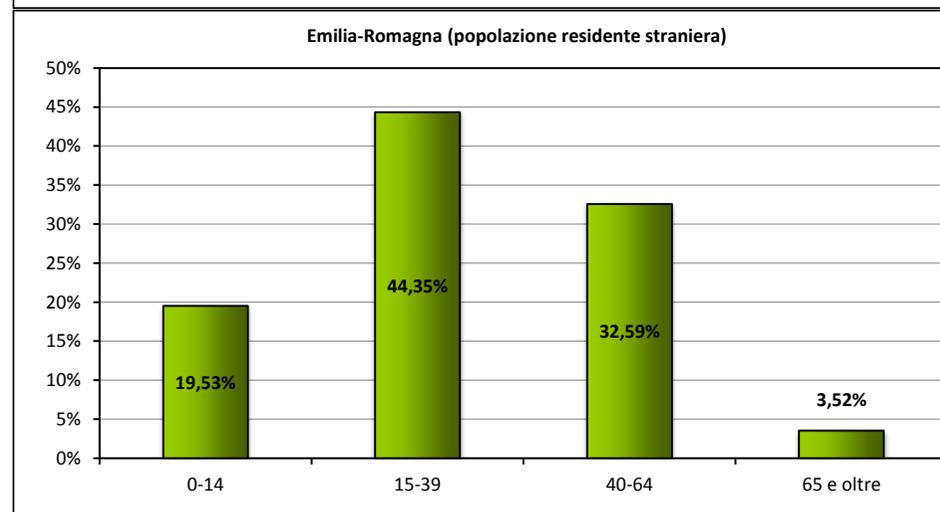
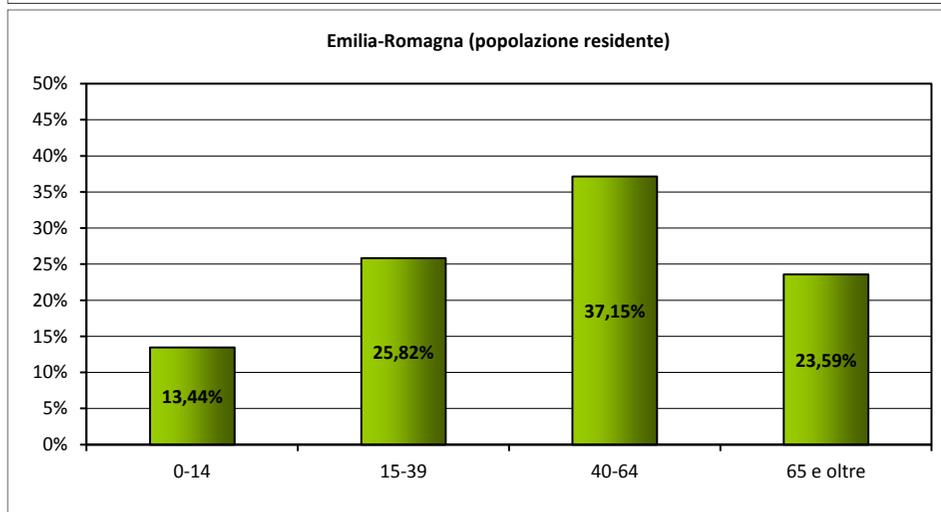
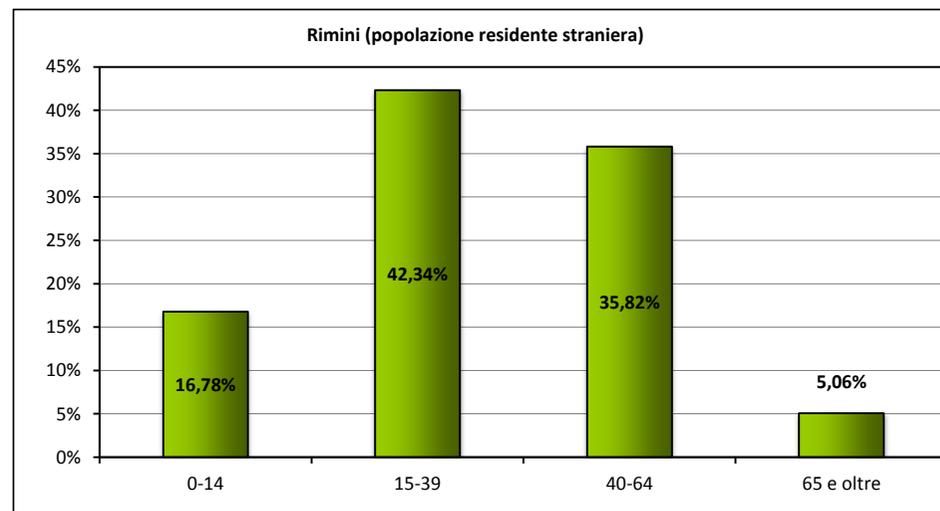
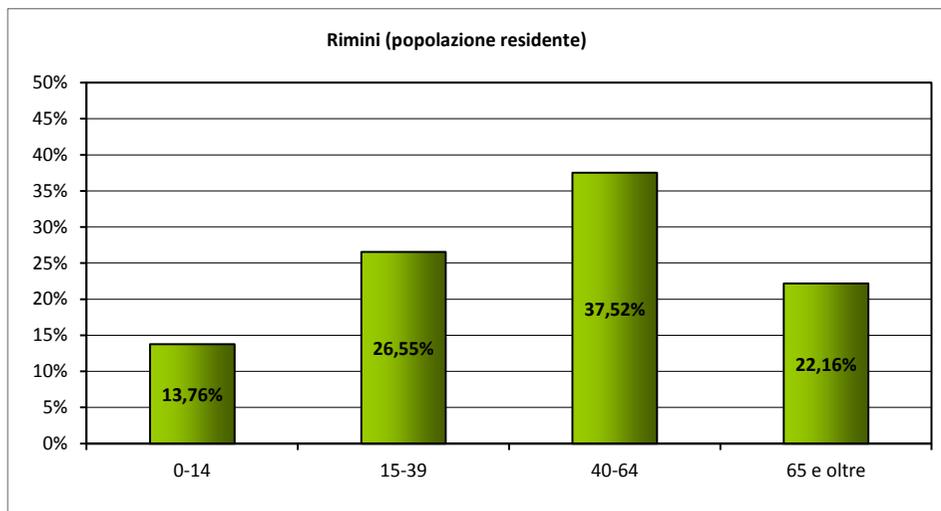
Figura I.14. Ripartizione della popolazione residente e della popolazione residente straniera per fasce d'età al 1° gennaio 2016 nelle Province dell'Emilia-Romagna











Fonte dati: elaborazione Ervet su dati Regione Emilia-Romagna statistica self service - popolazione

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

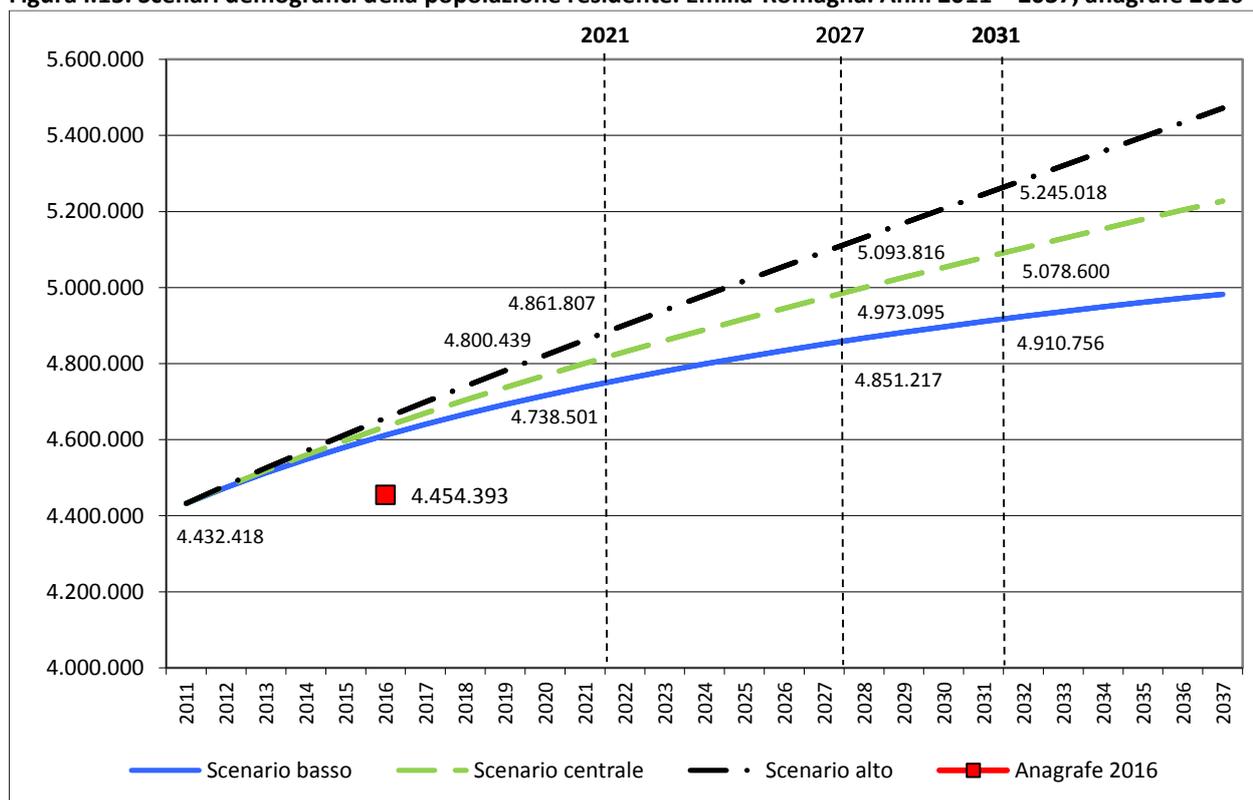
I.2.4. PROIEZIONI E PREVISIONI

Il presente paragrafo riporta le previsioni demografiche della popolazione a livello regionale dal 2011 al 2065 prodotte da ISTAT, proponendone i tre distinti scenari. Lo scenario "alto", che si caratterizza per quantità maggiori derivanti da flussi migratori, sopravvivenza, fecondità, non va assolutamente considerato come un limite massimo: esso, alla stregua degli scenari "basso" e "centrale", rappresenta esclusivamente una alternativa "plausibile" per lo sviluppo demografico futuro.

I grafici di seguito riportati rappresentano gli scenari demografici della popolazione residente e della popolazione straniera. In entrambi i casi per gli anni dal 2011 al 2037, è anche riportato il dato anagrafico al 2016.

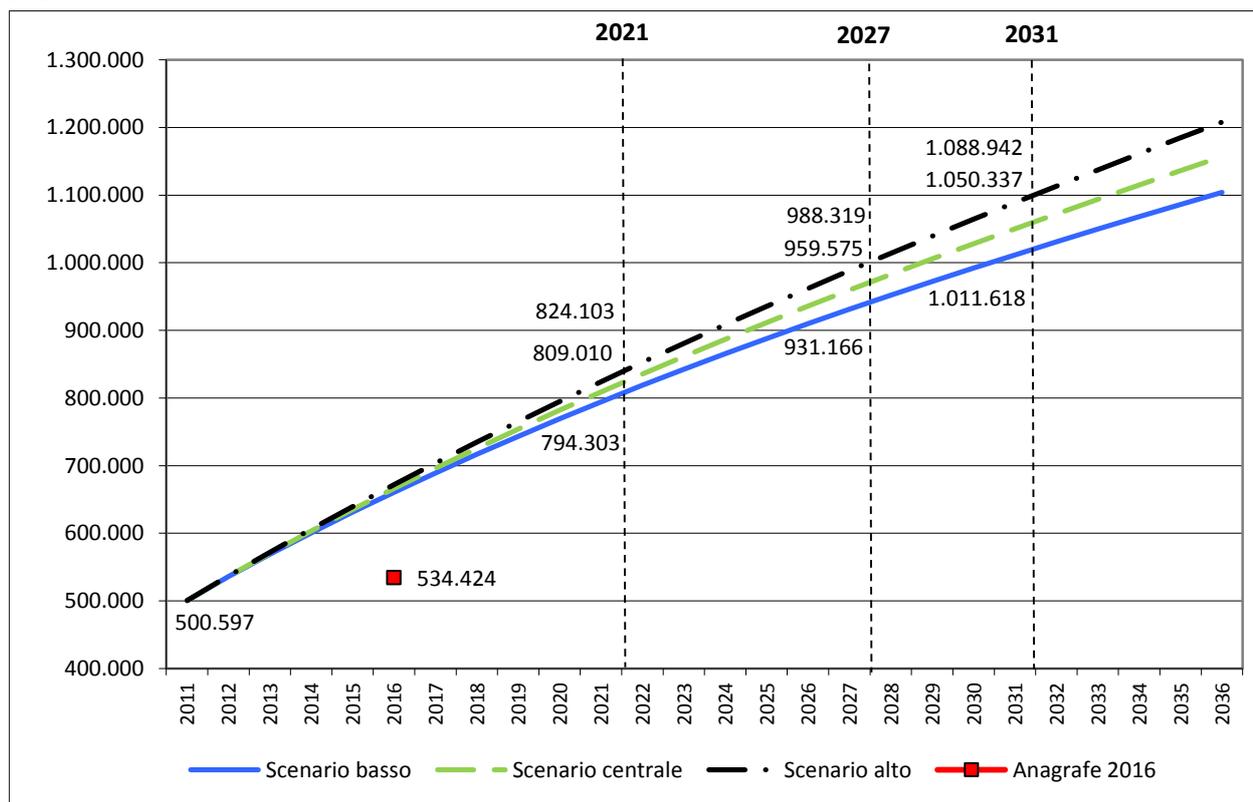
Tali previsioni ipotizzano che dal 2017 al 2037 la popolazione della Regione Emilia-Romagna possa aumentare da un minimo di poco più di 340.000 persone ad un massimo di 772.000. Considerando anche le previsioni sulla popolazione straniera se ne deduce che tale aumento dipenda principalmente ai fenomeni di immigrazione straniera. Infatti, l'aumento della popolazione straniera nei futuri ventanni anni è prevista tra un minimo di 433.000 persone ed un massimo di 528.000.

Figura I.15. Scenari demografici della popolazione residente. Emilia-Romagna. Anni 2011 – 2037, anagrafe 2016



Fonte dati: elaborazione Ervet su dati demo-Istat, anagrafe 2016 Regione Emilia-Romagna. Popolazione statistica self-service

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Figura I.16. Scenari demografici della popolazione straniera residente. Emilia-Romagna. Anni 2011 – 2037, anagrafe 2016

Fonte dati: elaborazione Ervet su dati demo-Istat, anagrafe 2015 Regione Emilia-Romagna. Popolazione statistica self-service

I dati del totale della popolazione al 1.1.2016 sono frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e possono differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

Nel tempo si assisterebbe ad un invecchiamento relativo anche della componente straniera, con una riduzione delle età intermedie, un leggero aumento della fascia sotto i 15 anni ed il deciso aumento di quella oltre i 65. I saldi naturali positivi tenderebbero a non permanere ed un ringiovanimento reale potrebbe derivare quindi solo da aumenti demografici maggiori.

Questo fenomeno rileva che negli ultimi anni non rispecchia il reale andamento tendenzialmente in diminuzione sia per la popolazione residente che per la sola popolazione residente straniera: infatti a fronte di una previsione nel 2016 di scenario basso di popolazione residente pari a 4.611.703 la popolazione anagrafica risulta di 157.310 persone in meno e la popolazione straniera, a fronte sempre di una scenario basso, di 126.227 unità in meno.

A prescindere dalla possibile e per certi versi auspicabile crescita demografica, sotto il profilo della domanda di Casa una articolazione comunque contraddistinta dall'aumento dell'età media e dalla forte presenza di persone anziane apre un problema di accesso e fruizione degli alloggi esistenti e dalla loro relazione con la fornitura di idonei servizi abitativi e sociali. Un tema, quello della qualità e dell'utilizzo sostenibile degli alloggi, che naturalmente non riguarda solo gli aspetti demografici ma il complesso di quelli socio-economici.

